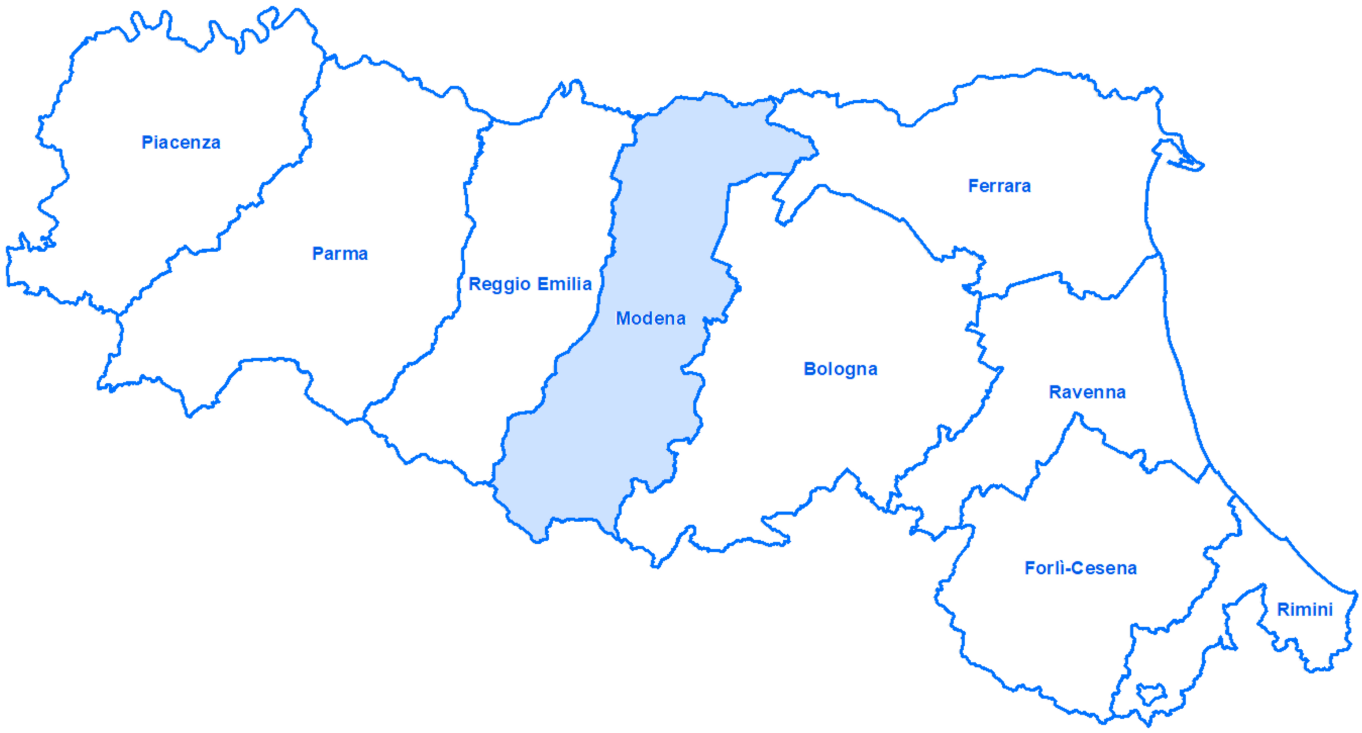
MISURAZIONE DEL BENESSERE: CONFRONTI TRA TERRITORI

Novembre 2026

FASCICOLO MODENA



Dati tratti dal rapporto del Benessere Equo Sostenibile delle province e delle città metropolitane edizione 2025 (84 indicatori suddivisi su 11 dimensioni)

https://www.besdelleprovince.it/



A cura degli Uffici di Statistica di

Provincia di Piacenza
Provincia di Parma
Provincia di Reggio Emilia
Provincia di Modena
Provincia di Ferrara
Provincia di Ravenna
Provincia di Forlì-Cesena
Provincia di Rimini
Città metropolitana di Bologna
Regione Emilia-Romagna

Metodologia statistica, elaborazione dati e progetto grafico

a cura di:

Ufficio di Statistica della Provincia di Rimini

Data di chiusura della pubblicazione: novembre 2026

Indice

Come leggere i dati 4

Confronto della Regione Emilia-Romagna su valore Italia

Analisi delle 11 dimensioni del BES 6
Considerazioni 11

Confronto tra la Provincia di Modena ed i valori Italia e Regione Emilia-Romagna

1 – Dimensione Salute 13
2 – Dimensione Istruzione e formazione 16
3 – Dimensione Lavoro e conciliazione dei tempi di vita 19
4 – Dimensione Benessere economico 22
5 – Dimensione Relazioni sociali 25
6 – Dimensione Politica e Istituzioni 28
7 – Dimensione Sicurezza 30
8 – Dimensione Paesaggio e patrimonio culturale 33
9 – Dimensione Ambiente 35
10 – Dimensione Innovazione, ricerca e creatività 38
11 – Dimensione Qualità dei servizi 40
Considerazioni 43

Come leggere i dati

Scopo

Il presente lavoro ha lo scopo di approfondire la lettura dei dati pubblicati nei fascicoli del BES delle Province edizione 2025 fornendo un'analisi sul confronto tra i territori della regione Emilia-Romagna ed il valore Italia.

Metodologia applicata per il calcolo dei valori

I valori dei singoli indicatori sono basati sul calcolo delle distanze; nei tre scenari sono state calcolate le misure di distanza dei territori di riferimento rispetto al valore Italia e al valore della regione Emilia-Romagna.

Attraverso il metodo AMPI (Adjusted Mazziotta-Pareto Index) sono stati normalizzati i valori degli indicatori,portando tutti i minimi e i massimi approssimativamente all'intervallo 70/130, con lo scopo di rendere meno influenti eventuali dati outliers.

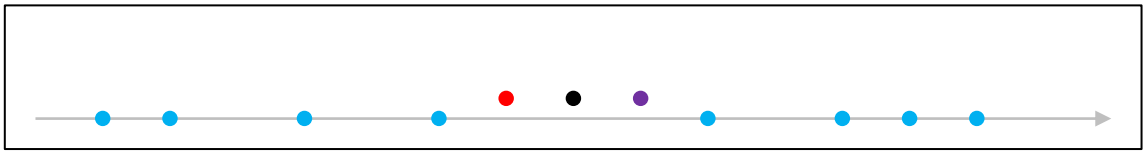
Per il calcolo della normalizzazione dei valori dei singoli indicatori a livello provinciale si sono considerati i minimi e massimi per ciascun indicatore prendendo in considerazione i valori di tutte le province e città metropolitane d'Italia. I valori sintetici delle 11 dimensioni del BES sono stati calcolati come medie aritmetiche dei valori normalizzati degli indicatori, "corrette" mediante un coefficiente di penalità che dipende, per ciascuna unità, dalla variabilità degli indicatori rispetto al valore medio.

Lettura dei dati e dei grafici

: Il quadratino di colore verde evidenzia gli indicatori di interesse per l'Agenda 2030

Grafici degli indicatori del BES sul confronto dei territori ed i valori Italia e regione

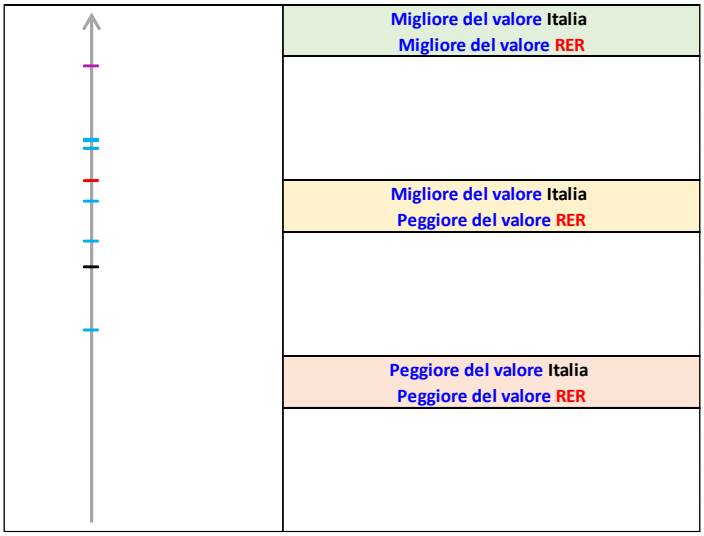
In questi grafici sono rappresentate le distanze dei valori normalizzati dei singoli indicatori rispetto ai valori Italia ed al valore regione Emilia-Romagna.



- La direzione della freccia indica i valori che vanno da negativi a positivi spostandosi da sinistra a destra
- : Il puntino nero indica il valore di riferimento Italia
- : Il puntino rosso indica il valore di posizionamento della regione Emilia-Romagna
- : Il puntino viola indica il valore normalizzato del territorio di studio della pubblicazione
- : I puntini blu indicano i valori normalizzati degli altri territori

Grafici degli indicatori sintetici delle dimensioni sul confronto tra i territori ed i valori Italia

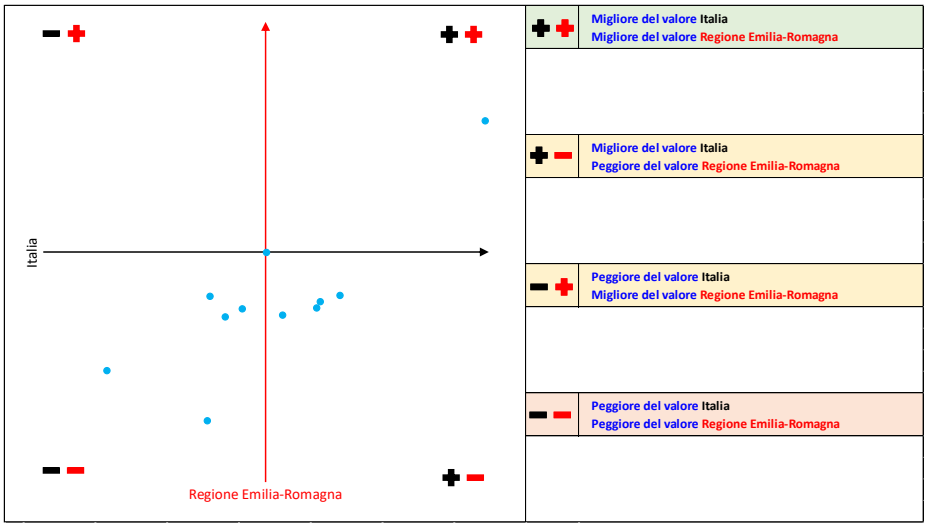
Nei grafici di sintesi delle dimensioni sono rappresentate le distanze dei valori degli indicatori sintetici dei territori rispetto al valore Italia.



- La direzione della freccia indica i valori che vanno da negativi a positivi spostandosi dal basso verso l'alto
- – : Il trattino nero indica il valore di riferimento Italia
- – : Il trattino rosso indica il valore normalizzato della regione Emilia-Romagna
- – : Il trattino viola indica il valore normalizzato del territorio di studio della pubblicazione
- – : I trattini blu indicano i valori normalizzati degli altri territori

Grafici delle dimensioni sul confronto dei territori ed i valori Italia e regione Emilia-Romagna

Nel seguente grafico cartesiano sono rappresentati i valori di sintesi delle dimensioni di studio rispetto ai valori Italia ed al valore regione Emilia-Romagna.



- ✚ : Rappresenta valori migliori al valore di riferimento della regione Emilia-Romagna
- ▬ : Rappresenta valori peggiori al valore di riferimento della regione Emilia-Romagna
- ✚ : Rappresenta valori migliori al valore di riferimento Italia
- ▬ : Rappresenta valori peggiori al valore di riferimento Italia

Confronto della Regione Emilia-Romagna su valore Italia

Dimensione 1: SALUTE

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Aspettativa di vita	■ 1	anni	Speranza di vita alla nascita - Totale	+
	2	anni	Speranza di vita - Maschi	+
	■ 3	anni	Speranza di vita - Femmine	+
	4	anni	Speranza di vita a 65 anni	+
Mortalità	5	per 10.000 ab.	Tasso standardizzato di mortalità	-
	6	per 10.000 ab.	Tasso standardizzato di mortalità per tumore - Maschi	-
	7	per 10.000 ab.	Tasso standardizzato di mortalità per tumore - Femmine	-
	8	per 10.000 ab.	Tasso standardizzato di mortalità 65 anni e più	-
	9	per 10.000 ab.	Tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64)	-

Confronto degli indicatori sul valore Italia

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Dimensione
Salute	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↓	↑	↑	↑

Dimensione 2: ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Livello d'istruzione	■ 1	%	Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	-
	2	%	Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	+
	■ 3	%	Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	+
Competenze	4	punteggio medio	Livello di competenza alfabetica degli studenti	+
	5	punteggio medio	Livello di competenza numerica degli studenti	+
	6	per 1.000 ab.	Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM)	+
	7	%	Dispersione scolastica implicita	-
Formazione continua	8	%	Passaggio all'università	+
	■ 9	%	Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione (Partecipazione alla formazione continua)	+

Confronto degli indicatori sul valore Italia

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Dimensione
Istruzione e formazione	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑

Dimensione 3: LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Partecipazione	1	%	Tasso di inattività (15-74 anni)	-
	2	%	Tasso di inattività giovanile (15-29 anni)	-
	3	%	Differenza di genere nel tasso di inattività (F-M)	0
Occupazione	4	%	Tasso di occupazione (20-64 anni)	+
	5	%	Differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M)	0
	6	%	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	+
	7	numero medio	Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	+
	8	numero medio	Differenza di genere giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M)	0
Disoccupazione	9	%	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	-
	10	%	Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni)	-

Confronto degli indicatori sul valore Italia

Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Dimensione
	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↓	↑	↑	↑

Dimensione 4: BENESSERE ECONOMICO

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Reddito	1	euro	Reddito medio disponibile pro-capite	+
	2	euro	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	+
	3	euro	Importo medio annuo delle pensioni	+
	4	%	Pensioni di basso importo	-
Diseguaglianze	5	euro	Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M)	0
Difficoltà economica	6	%	Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	-
Attrattività	7	giorni	Tasso di turisticità	+

Confronto degli indicatori sul valore Italia

Benessere economico	1	2	3	4	5	6	7	Dimensione
	↑	↑	↑	↑	↓	↑	↑	↑

Dimensione 5: RELAZIONI SOCIALI

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Disabilità	1	%	Presenza di alunni disabili	+
	2	%	Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado	+
	3	%	Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado	+
Immigrazione	4	%	Acquisizioni di cittadinanza	+
	5	%	Matrimoni misti	+
Società civile	6	per 10.000 ab.	Diffusione delle istituzioni non profit	+
Sostenibilità sociale	7	%	Indice di dipendenza anziani	-
	8	%	Indice della solitudine	-

Confronto degli indicatori sul valore Italia

	1	2	3	4	5	6	7	8	Dimensione
Relazioni sociali	↓	↑	↑	↑	↑	↑	↓	↓	↑

Dimensione 6: POLITICA E ISTITUZIONI

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Inclusività istituzioni	1	%	Amministratori donne a livello comunale	+
	2	%	Amministratori giovani (<40 anni) a livello comunale	+
Amministrazione locale	3	%	Amministrazioni provinciali: incidenza spese rigide su entrate correnti	-
	4	per 1 euro di entrata	Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione	+

Confronto degli indicatori sul valore Italia

	1	2	3	4	Dimensione
Politica e Istituzioni	↑	↑	↑	↑	↑

Dimensione 7: SICUREZZA

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Criminalità	1	per 100mila ab.	Tasso di omicidi volontari consumati	-
	2	per 100mila ab.	Rapine	-
	3	per 100mila ab.	Truffe e frodi informatiche	-
	4	per 100mila ab.	Violenze sessuali	-
	5	per 100mila ab.	Tasso di chiamate al 1522	-
Sicurezza stradale	6	%	Feriti per 100 incidenti stradali	-
	7	%	Feriti per 100 incidenti stradali su strade extraurbane (escluse autostrade)	-
	8	per 100.000 abitanti	Tasso feriti in incidenti stradali	-

Confronto degli indicatori sul valore Italia

	1	2	3	4	5	6	7	8	Dimensione
Sicurezza	⇆	↓	↑	↓	↑	↑	↑	↓	↓

Dimensione 8: PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE [1]

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Patrimonio culturale	1	%	Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	+
	2	N. per 100 Kmq	Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto)	+
	3	N. per 100.000 abitan	Presenza delle biblioteche	+
Paesaggio	5	per 100 Kmq	Diffusione delle aziende agrituristiche	+
	6	%	Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)	+

Confronto degli indicatori sul valore Italia

Paesaggio e patrimonio culturale	1	2	3	5	6	Dimensione
	↓	↓	↑	↓	↑	↓

Dimensione 9: AMBIENTE [2]

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Qualità ambientale	1	mq per abitante	Disponibilità di verde urbano	+
Consumo di risorse	4	Kwh per abitante	Consumo di elettricità per uso domestico	-
	5	%	Incidenza di auto elettriche e ibride sul totale delle vetture immatricolate	+
Sostenibilità ambiental	6	%	Energia elettrica da fonti rinnovabili	+
	7	%	Produzione lorda degli impianti fotovoltaici	+
	8	N. per Kmq	Impianti fotovoltaici installati per Kmq	+
	9	Mwh	Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico	+
	10	km	Densità delle piste ciclabili	+
Rischio ambientale	11	%	Incidenza aree a pericolosità elevata e molto elevata PAI	-

Confronto degli indicatori sul valore Italia

Ambiente	1	4	5	6	7	8	9	10	11	Dimensione
	↑	↓	↓	↓	↑	↑	↓	↑	↓	↑

[1] Gli indicatori del BES delle Province "4 – Dotazione di risorse del patrimonio culturale" e "7 - Impatto degli incendi boschivi" non sono stati considerati per l'analisi poiché l'inconsistenza dei valori a livello nazionale non permette una confrontabilità tra i territori significativa.

[2] Gli indicatori del BES delle Province "2 – Superamento limiti inquinamento aria PM2,5" e "3 – Superamento limiti inquinamento aria NO2" non sono stati considerati per l'analisi poiché i valori dei territori in esame non sono confrontabili con quelli dei territori di riferimento.

Dimensione 10: INNOVAZIONE, RICERCA E CREATIVITÁ [3]

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Innovazione	1	%	Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza	+
	2	N. per 100.000 impres	Start-up innovative	+
Ricerca	3	per milione di abita	Propensione alla brevettazione	+
	5	per 1.000 abitanti	Offerta culturale	+
Creatività	6	%	Imprese nel settore culturale e creativo	+
	7	%	Lavoratori nel settore culturale e creativo	+

Confronto degli indicatori sul valore Italia

Innovazione, ricerca e creatività	1	2	3	5	6	7	Dimensione
	↓	↓	↑	↑	↑	⇄	↑

Dimensione 11: QUALITÁ DEI SERVIZI

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Socio-sanitari	1	%	Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia	+
	2	%	Emigrazione ospedaliera in altra regione	-
	3	%	Presenza di servizi per l'infanzia	+
Pubblica utilità	4	numero medio	Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso	-
	■ 5	%	Raccolta differenziata di rifiuti urbani	+
	6	%	Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet	+
	7	giorni	Durata dei procedimenti civili	-
Carcerari	■ 8	%	Indice di sovraffollamento degli istituti di pena	-
Mobilità	9	numero medio	Passeggeri annui TPL per abitante	+

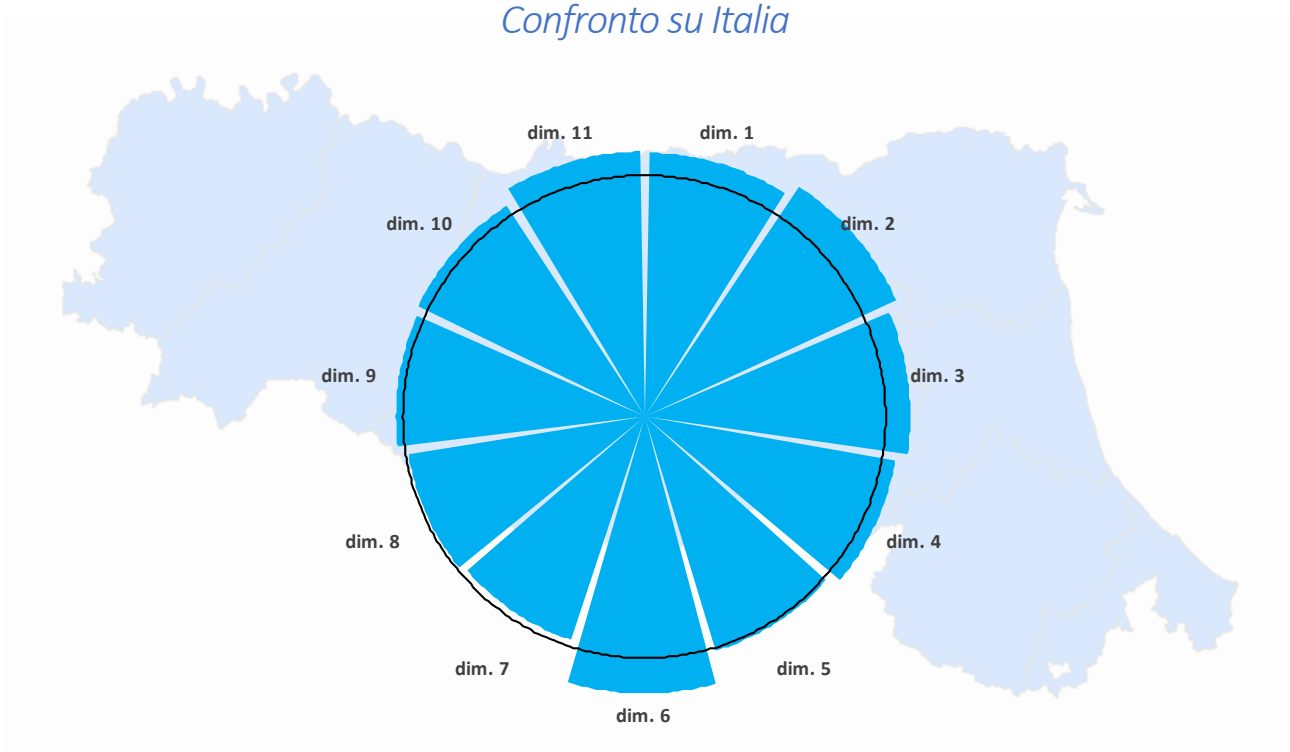
Confronto degli indicatori sul valore Italia

Qualità dei servizi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Dimensione
	↑	↑	↑	↑	↑	↓	↑	↓	↓	↑

[3] L' indicatore del BES delle Province "4 – Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)" non è stato considerato per l'analisi perché i valori dei territori in esame non sono confrontabili con quelli dei territori di riferimento.

Sintesi delle dimensioni del BES della regione Emilia-Romagna

Confronto su Italia



Considerazioni

La situazione della regione Emilia-Romagna, riferita alle dimensioni del BES, come misurate dagli indicatori selezionati dal progetto BES delle province, evidenzia un buon posizionamento rispetto alla realtà nazionale, con ben nove dimensioni su undici sopra o ampiamente sopra la media nazionale e due con modeste criticità.

Le dimensioni **1-Salute, 2-Istruzione e formazione**, **3-Lavoro e conciliazione dei tempi di vita, 4-Benessere economico, 6-Politica e Istituzioni**, **11-Qualità dei servizi** si presentano nettamente al di sopra della media nazionale.

Nella dimensione **Salute**, per un solo indicatore si rileva un posizionamento peggiore rispetto al livello nazionale. Il tasso di mortalità per tumore tra le donne risulta, infatti, leggermente superiore alla media del Paese. Va segnalato l'ulteriore miglioramento registrato dalla speranza di vita alla nascita, che, recuperata definitivamente la perdita legata alla pandemia, ha riacquisito il proprio trend storico. Rispetto alla media nazionale, gli uomini emiliano-romagnoli hanno una speranza di vita superiore di 0,9 anni, mentre il vantaggio delle donne emiliano-romagnole si ferma a 0,4 anni.

Tutti gli indicatori relativi ad **Istruzione e formazione** evidenziano un posizionamento più favorevole rispetto alla media del Paese. In particolare, spiccano la ridotta percentuale di Neet, l'elevata percentuale di diplomati e di laureati, la bassa dispersione scolastica implicita e l'elevata partecipazione alla formazione continua.

Nella dimensione **Lavoro e conciliazione dei tempi di vita,** solo l'indicatore relativo alla differenza di genere nelle giornate retribuite ai lavoratori dipendenti si colloca al di sotto del livello nazionale. Da segnalare l'alto tasso di occupazione e i bassi tassi di disoccupazione e inattività, sia complessivi sia calcolati con riferimento ai giovani.

Per quanto riguarda le restanti dimensioni decisamente superiori alla media Italia, gli indici che risultano particolarmente positivi sono: l'elevato reddito disponibile delle famiglie e l'alto importo medio delle

pensioni, accompagnato da una modesta incidenza di pensioni di basso importo; la rilevante presenza di donne e giovani nelle amministrazioni comunali; l'alta disponibilità e fruizione dei servizi per l'infanzia, la continuità del servizio elettrico, la quota elevata di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e la durata contenuta dei procedimenti civili.

Le altre dimensioni che si posizionano al di sopra della media nazionale sono quelle relative a: **5-Relazioni sociali, 9-Ambiente** e **10-Innovazione, ricerca e creatività.**

Nella dimensione **Relazioni sociali,** tra gli indicatori che registrano valori migliori della media Italia, figurano la presenza di postazioni informatiche adeguate nelle scuole di secondo grado e l'incidenza dei matrimoni misti, mentre risultano leggermente peggiori del livello nazionale gli indici relativi alla sostenibilità sociale (indice di dipendenza anziani e indice di solitudine) e alla presenza di alunni disabili.

Nell'**Ambiente,** il posizionamento regionale è influenzato negativamente dall'alta incidenza di aree classificate a pericolosità elevata e molto elevata nei Piani di assetto idrogeologico e dalla quota contenuta di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, che si contrappone alla buona performance registrata dagli indicatori che misurano l'installazione e la produzione degli impianti fotovoltaici. Da segnalare la buona estensione delle piste ciclabili.

La dimensione **Innovazione, ricerca e creatività** evidenzia valori lievemente inferiori alla media nazionale per gli indici relativi alla specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza e all'incidenza delle start-up innovative, mentre risulta notevolmente più elevata la propensione alla brevettazione. Superiore alla media del Paese anche l'offerta culturale.

Le restanti due dimensioni, **7-Sicurezza** e **8-Paesaggio e patrimonio culturale,** si presentano leggermente al di sotto della media italiana.

All'interno della dimensione **Sicurezza**, le maggiori criticità si riscontrano per l'indicatore relativo alle violenze sessuali e per l'incidenza dei feriti in incidente stradale, entrambi nettamente superiori alla media nazionale. In particolare, per la violenza sulle donne, i fattori socioculturali che caratterizzano l'Emilia-Romagna determinano una maggiore consapevolezza ed autonomia delle donne, che possono tradursi, da un lato, in un aumento del conflitto tra i generi e, dall'altro, in una maggior capacità di riconoscere la violenza e denunciarla. Una maggiore propensione alla denuncia potrebbe essere supportata anche dalla fiducia nelle istituzioni e da una consolidata rete a sostegno delle vittime.

Nella dimensione **Paesaggio e patrimonio culturale,** risultano inferiori alla media del Paese la diffusione delle aziende agrituristiche e la densità di verde storico e di parchi urbani di notevole interesse pubblico, che misura le sole aree verdi vincolate ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, mentre è decisamente superiore la presenza di aree di particolare interesse naturalistico.

Confronto tra la Provincia di Modena ed i valori Italia e Regione Emilia-Romagna

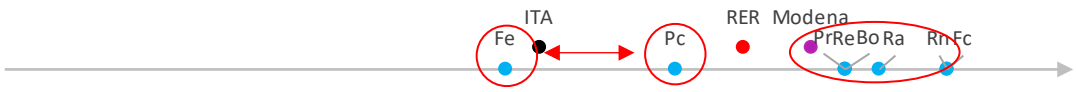
Gli indicatori

1) SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA - TOTALE

Esprime il numero medio di anni che un bambino/a che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Aspettativa di vita	Anni	Stime 2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	FE	Valori compresi tra ITA e RER	PC	Valori Migliori di ITA e RER	MODENA - PR - RE - BO - RA - FC - RN

2) SPERANZA DI VITA - MASCHI

Esprime il numero medio di anni che un bambino che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Aspettativa di vita	Anni	Stime 2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



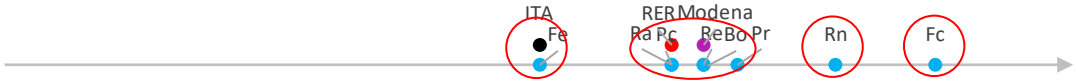
Valori peggiori di ITA e RER	FE	Valori compresi tra ITA e RER	PC	Valori Migliori di ITA e RER	MODENA - PR - RE - BO - FC - RN - RA

3) SPERANZA DI VITA - FEMMINE

Esprime il numero medio di anni che un bambina che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Aspettativa di vita	Anni	Stime 2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



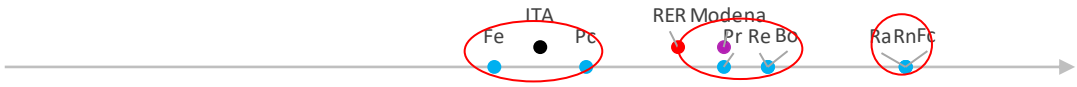
Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	FE	Valori Migliori di ITA e RER	PC - RA - MODENA - RE - BO - PR - RN - FC

4) SPERANZA DI VITA A 65 ANNI

Esprime il numero medio di anni che una persona di 65 anni può aspettarsi di vivere.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Aspettativa di vita	Anni	Stime 2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	FE	Valori compresi tra ITA e RER	PC	Valori Migliori di ITA e RER	MODENA - PR - RE - BO - RA - RN - FC

5) TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITA'

Aggiustamento del tasso di mortalità che permette di confrontare popolazioni che hanno distribuzione per età tra loro diverse.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Mortalità	Per 10.000 ab.	2022	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



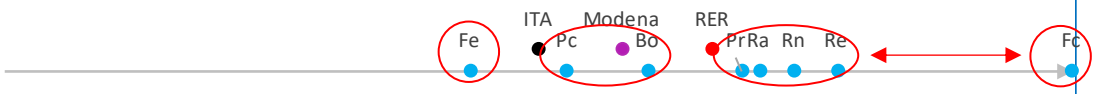
Valori peggiori di ITA e RER	FE	Valori compresi tra ITA e RER	PC - RE	Valori Migliori di ITA e RER	PR - FC - MODENA - RA - BO - RN

6) TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITA' PER TUMORE - MASCHI

Tassi di mortalità per tumori (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013, per 10.000 residenti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Mortalità	Per 10.000 ab.	2022	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



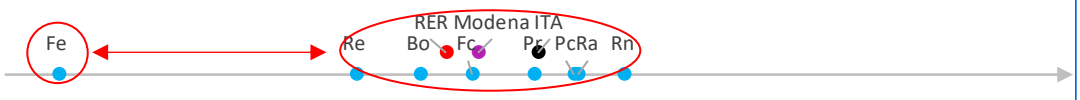
Valori peggiori di ITA e RER	FE	Valori compresi tra ITA e RER	PC - MODENA - BO	Valori Migliori di ITA e RER	PR - RA - RN - RE - FC

7) TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITA' PER TUMORE - FEMMINE

Tassi di mortalità per tumori (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013, per 10.000 residenti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Mortalità	Per 10.000 ab.	2022	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



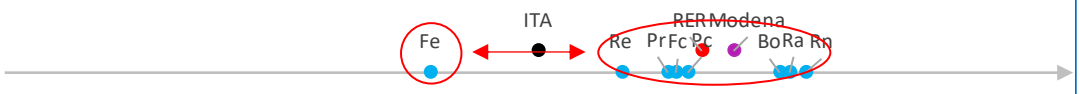
Valori peggiori di ITA e RER	FE - RE - BO	Valori compresi tra ITA e RER	FC- MODENA - PR	Valori Migliori di ITA e RER	PC - RA - RN

8) TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITA' 65 ANNI E PIU'

Tasso di mortalità standardizzato con la popolazione media annuale al censimento 2021 all'interno della fascia di eta 65 anni e più, per 10.000 residenti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Mortalità	Per 10.000 ab.	2022	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	FE	Valori compresi tra ITA e RER	RE - PR - FC - PC	Valori Migliori di ITA e RER	MODENA - BO - RA - RN

9) TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITA' PER TUMORE (20 - 64)

Tassi di mortalità per tumori (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013 all'interno della classe di età 20-64 anni, per 10.000 residenti.

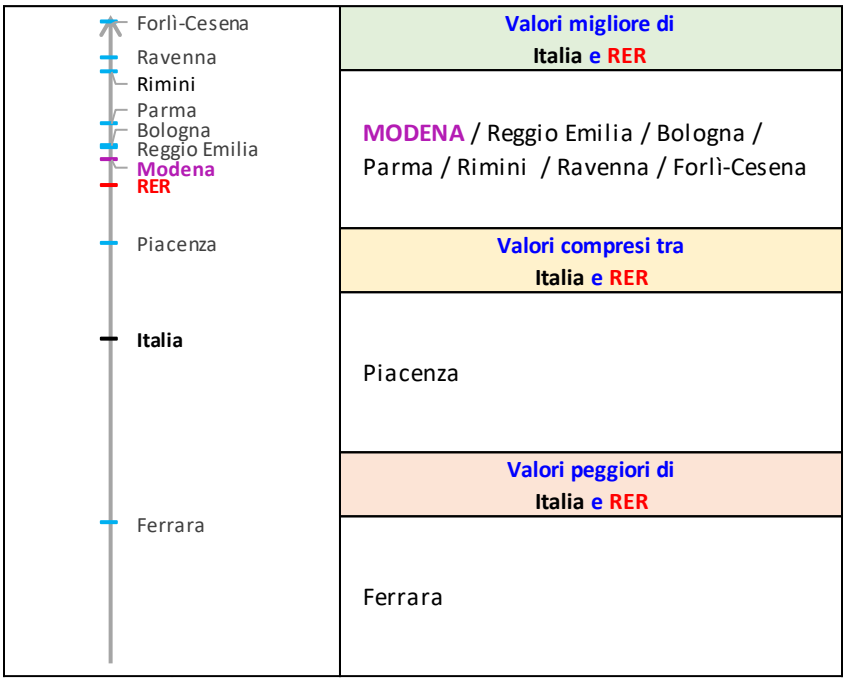
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Mortalità	Per 10.000 ab.	2022	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	FE - RN	Valori compresi tra ITA e RER	PC	Valori Migliori di ITA e RER	MODENA - BO - RE - PR - RA - FC

La dimensione Salute in sintesi



L'area modenese mostra un profilo di benessere complessivamente positivo, posizionandosi sopra la media sia nazionale (100,0) sia regionale (107,1) grazie a un indicatore sintetico pari a 108,3 — dato basato sull'aspettativa di vita del 2024 e sui livelli di mortalità del 2022, pur registrando un lieve arretramento rispetto al 109,3 della precedente edizione.
Questo quadro favorevole è confermato dal fatto che otto su nove gli indicatori analizzati superano la media nazionale. Nel contesto dell'Emilia-Romagna, l'unico parametro in cui Modena registra un risultato peggiore rispetto alla media regionale è il tasso standardizzato di mortalità maschile per tumore, che si attesta a 28,6 per 10.000 abitanti (rispetto al 27,8 regionale e al 29,4 nazionale).
A sostenere le ottime prestazioni del territorio sono soprattutto gli elevati livelli di aspettativa di vita — pari a 82,5 anni per gli uomini e 86,0 anni per le donne, valori superiori seppur vicini a quelli regionali — e un tasso di mortalità generale più contenuto, pari a 83,7 per 10.000 abitanti (a fronte dell'85,0 dell'Emilia-Romagna e del 90,4 dell'Italia). Anche la mortalità per tumore, in particolare tra le donne, si mantiene bassa con 18,8 casi per 10.000 abitanti (contro il 19,0 della regione e il 18,4 del Paese).
Nel confronto interno, Modena figura tra le province emiliano-romagnole più virtuose all'interno di una graduatoria che vede, nell'ordine dal risultato migliore a scendere: Forlì-Cesena (la migliore in assoluto), Ravenna, Rimini, Parma, Bologna, Reggio-Emilia e infine Modena.

Gli indicatori

1) GIOVANI (15-29 ANNI) CHE NON LAVORANO E NON STUDIANO (NEET)

Percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Livello d'istruzione	%	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



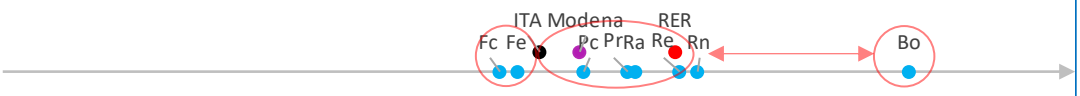
Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	RA - PR - FC - PC	Valori Migliori di ITA e RER	FE - BO - RE - MODENA - RN

2) PERSONE CON ALMENO IL DIPLOMA (25-64 ANNI)

Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (titolo non inferiore a Isced 3) sul totale delle persone di 25-64 anni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Livello d'istruzione	%	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



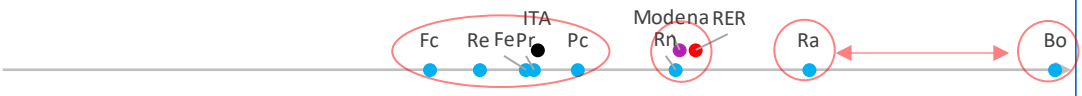
Valori peggiori di ITA e RER	FC - FE	Valori compresi tra ITA e RER	MODENA - PC - PR - RA	Valori Migliori di ITA e RER	RE - RN - BO

3) LAUREATI E ALTRI TITOLI TERZIARI (25-39 ANNI)

Percentuale di persone di 25-39 anni che hanno conseguito un titolo di livello terziario (Isced 5, 6, 7 o 8) sul totale delle persone di 25-39 anni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Livello d'istruzione	%	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



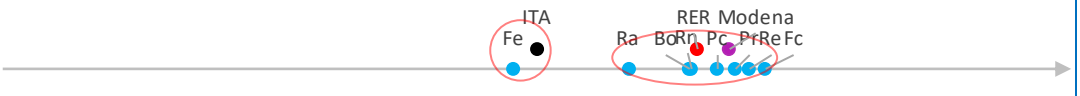
Valori peggiori di ITA e RER	FC - RE - FE - PR	Valori compresi tra ITA e RER	PC - RN - MODENA	Valori Migliori di ITA e RER	RA - BO

4) LIVELLO DI COMPETENZA ALFABETICA DEGLI STUDENTI

Punteggio medio ottenuto rispettivamente nelle prove di competenza alfabetica funzionale degli studenti delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado (censimento).

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Competenze	Punteggio medio	A.S. 24/25	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



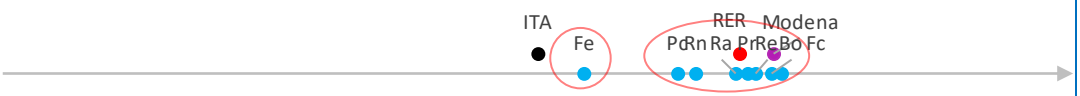
Valori peggiori di ITA e RER	FE	Valori compresi tra ITA e RER	RA - BO - RN	Valori Migliori di ITA e RER	PC - MODENA - PR - RE - FC

5) LIVELLO DI COMPETENZA NUMERICA DEGLI STUDENTI

Punteggio medio ottenuto rispettivamente nelle prove di competenza numerica degli studenti delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado (censimento).

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Competenze	Punteggio medio	A.S. 24/25	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



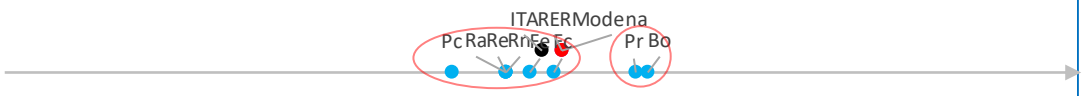
Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	FE - PC - RN - RA	Valori Migliori di ITA e RER	PR - RE - BO - MODENA - FC

6) LAUREATI IN DISCIPLINE TECNICO-SCIENTIFICHE (STEM)

Rapporto tra i residenti nella provincia che hanno conseguito nell'anno solare di riferimento un titolo di livello terziario nelle discipline scientifico-tecnologiche e la popolazione residente media di 20-29 anni della stessa provincia, per 1.000. Il numeratore comprende i laureati, i dottori di ricerca, i diplomati dei corsi di specializzazione, dei master di I e II livello e degli ITS (livelli 5-8 della classificazione internazionale Isced 2011) che hanno conseguito il titolo nelle aree disciplinari di Scienze naturali, Fisica, Matematica, Statistica, Informatica, Ingegneria dell'informazione, Ingegneria industriale, Architettura e Ingegneria civile.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Competenze	Per 1.000 ab	2022	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	PC - RA - RE - RN - FE	Valori compresi tra ITA e RER	FC	Valori Migliori di ITA e RER	MODENA - PR - BO

7) DISPERSIONE SCOLASTICA IMPLICITA

Percentuale di studenti che terminano il loro percorso scolastico senza raggiungere i traguardi minimi previsti dopo 13 anni di scuola. La dispersione scolastica implicita è misurata attraverso l'esito delle prove nazionali INVALSI di Matematica, Italiano e Inglese.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Competenze	%	A.S. 24/25	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



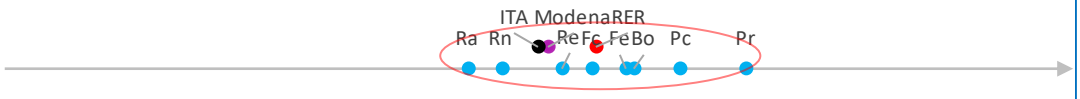
Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	RN - FE - BO	Valori Migliori di ITA e RER	RA - RE - PC - PR - MODENA - FC

8) PASSAGGIO ALL'UNIVERSITA'

Percentuale di neo-diplomati che si iscrivono per la prima volta all'università nello stesso anno in cui hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di II grado (tasso specifico di coorte).

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Formazione continua	%	2022	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	RA - RN	Valori compresi tra ITA e RER	MODENA - RE - FC	Valori Migliori di ITA e RER	FE - BO - PC - PR

9) POPOLAZIONE 25-64 ANNI IN ISTRUZIONE E/O FORMAZIONE (PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE CONTINUA)

Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle 4 settimane precedenti l'intervista sul totale delle persone di 25-64 anni.

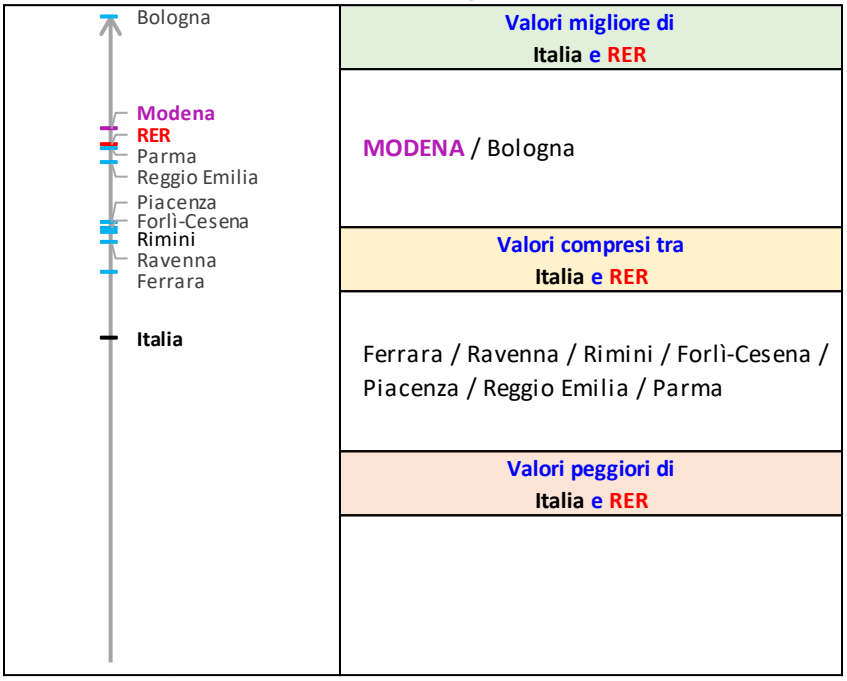
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Formazione continua	%	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	RA - RN	Valori compresi tra ITA e RER	PC - FC - FE - PR	Valori Migliori di ITA e RER	RE - MODENA - BO

La dimensione Istruzione e formazione in sintesi



L'area modenese evidenzia performance eccellenti nell'ambito dell'istruzione, delle competenze e della formazione continua. L'indicatore sintetico registra un netto progresso, passando dal 107,6 della precedente edizione al 109,7 attuale. Questo risultato posiziona la provincia di Modena al secondo posto in regione, subito dietro Bologna, e garantisce prestazioni superiori sia alla media dell'Emilia-Romagna sia a quella nazionale. Nel dettaglio, tutti e nove i parametri analizzati si collocano al di sopra del dato italiano, e ben cinque superano anche quello regionale.

I principali punti di forza del territorio spaziano su diversi contesti formativi. Sul fronte del livello di istruzione si osserva una presenza ridotta di NEET, che nel 2024 scende al 9,0% (a fronte del 9,6% regionale e del 15,2% nazionale). Riguardo alle competenze, gli studenti del quinto anno delle scuole superiori hanno raggiunto nell'anno scolastico 2024/2025 ottimi punteggi nelle prove alfa-numeriche, pari rispettivamente a 192,0 e 200,2 punti; parallelamente, la dispersione scolastica implicita nello stesso anno si attesta a un contenuto 4,1%, nettamente inferiore al 5,0% dell'Emilia-Romagna e all'8,7% dell'Italia. A questo si affianca una quota di laureati in discipline tecnico-scientifiche che nel 2022 raggiunge il 18,3 per 1.000 abitanti, risultando confrontabile con la media regionale e superiore al 17,8 nazionale. Infine, nella formazione continua la provincia brilla con un 16,4% di persone in età lavorativa coinvolte nel 2024 in attività di apprendimento permanente, staccando il 13,6% dell'Emilia-Romagna e il 10,4% del panorama nazionale.

Le uniche criticità si concentrano in alcuni indicatori sul livello di istruzione che, pur superando la media italiana, rimangono leggermente al di sotto di quella regionale. Nel 2024, la percentuale di popolazione tra i 25 e i 64 anni in possesso di almeno un diploma superiore si ferma al 68,2% (contro il 71,6% regionale e il 66,7% nazionale), mentre la quota di neodiplomati che si iscrivono immediatamente all'università si attesta al 52,2% (rispetto al 54,5% della regione e al 51,7% dell'Italia). Infine, per quanto riguarda i laureati e i possessori di titoli terziari nella fascia tra i 25 e i 39 anni, Modena raggiunge nel 2024 il 35,8%, un dato superiore al 30,9% nazionale ma ancora inferiore al 36,4% medio emiliano-romagnolo.

Gli indicatori

1) TASSO DI INATTIVITA' (15-74 anni)

Rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro (inattivi) nella classe di età 15-74 anni e la corrispondente popolazione residente totale della stessa classe

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Partecipazione	%	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	FE - RE - RN - RA - MODENA	Valori Migliori di ITA e RER	FC - BO - PR - PC

2) TASSO DI INATTIVITA' GIOVANILE (15-29 anni)

Rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro (inattivi) nella classe di età 15-29 anni e la corrispondente popolazione residente totale della stessa classe

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Partecipazione	%	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



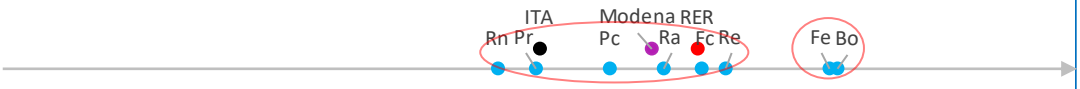
Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	FC - RE - FE - BO	Valori Migliori di ITA e RER	RN - PR - MODENA - RA - PC

3) DIFFERENZA DI GENERE NEL TASSO DI INATTIVITA' (F-M)

Differenza, in punti percentuali, tra il tasso di inattività femminile e quello maschile della popolazione 15-74 anni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Partecipazione	%	2024	[0] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più vicini allo 0 (parità di genere)

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	RN - PR	Valori compresi tra ITA e RER	PC - MODENA - RA	Valori Migliori di ITA e RER	FC - RE - FE - BO

4) TASSO DI OCCUPAZIONE (20-64 ANNI)

Percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione di 20-64 anni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Occupazione	%	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	RN - RE - FE - MODENA - RA	Valori Migliori di ITA e RER	FC - PR - PC - BO

5) DIFFERENZA DI GENERE NEL TASSO DI OCCUPAZIONE (F-M)

Differenza, in punti percentuali, tra il tasso di occupazione femminile e quello maschile della popolazione 20-64 anni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Occupazione	%	2024	[0] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più vicini allo 0 (parità di genere)

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	RN - PR	Valori compresi tra ITA e RER	PC - FC - FE	Valori Migliori di ITA e RER	MODENA - RA - BO - RE

6) TASSO DI OCCUPAZIONE GIOVANILE (15-29 ANNI)

Percentuale di occupati in età 15-29 anni sulla popolazione di 15-29 anni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Occupazione	%	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



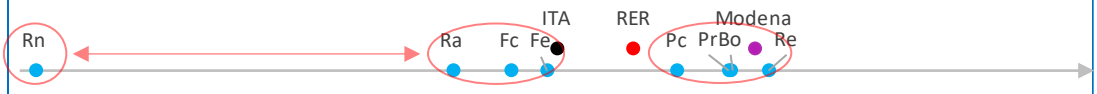
Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	BO - RE - FC - FE	Valori Migliori di ITA e RER	RN - PR - MODENA - RA - PC

7) GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO (LAVORATORI DIPENDENTI)

Numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato presso l'Inps.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Occupazione	Numero medio	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



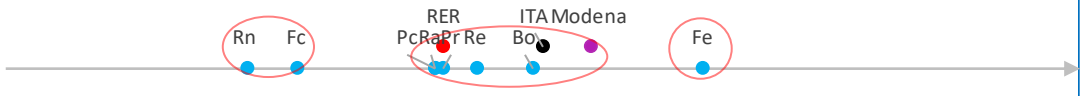
Valori peggiori di ITA e RER	RN - RA - FC - FE	Valori compresi tra ITA e RER		Valori Migliori di ITA e RER	PC - PR - BO - MODENA - RE

8) DIFFERENZA DI GENERE GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO LAVORATORI DIPENDENTI (F-M)

Differenza tra il numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato presso l'Inps - Femmine meno Maschi.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Occupazione	Numero medio	2023	[0] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più vicini allo 0 (parità di genere)

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	RN - FC - RA - PC	Valori compresi tra ITA e RER	PR - RE - BO	Valori Migliori di ITA e RER	MODENA - FE

9) TASSO DI DISOCCUPAZIONE (15-74 ANNI)

Percentuale delle persone in cerca di occupazione sul totale delle corrispondenti forze di lavoro (occupati e persone in cerca di occupazione in età 15-74 anni). Sono persone in cerca di occupazione quanti si trovano in condizione diversa da quella di "occupato" e hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nel periodo di riferimento e sono disponibili a

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Disoccupazione	%	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	PC - FE - RN - PR - BO	Valori Migliori di ITA e RER	MODENA - RA - RE - FC

10) TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE (15-34 ANNI)

Percentuale di persone in età 15-34 anni in cerca di occupazione sul totale delle forze di lavoro di 15-34 anni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Disoccupazione	%	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	BO - PR - RN	Valori Migliori di ITA e RER	RE - PC - RA - MODENA - FE - FC

La dimensione Lavoro e conciliazione dei tempi di vita in sintesi



Valori migliore di Italia e RER
Reggio Emilia / Ferrara / Bologna / Piacenza / MODENA
Valori compresi tra Italia e RER
Forlì-Cesena / Parma / Ravenna
Valori peggiori di Italia e RER
Rimini

L'area modenese conquista il primo posto tra le province dell'Emilia-Romagna nei parametri relativi al mondo del lavoro, superando sia la media regionale che quella nazionale con un indicatore sintetico pari a 110,2 (rispetto al 107,9 dell'Emilia-Romagna), sebbene registri un leggerissimo calo rispetto al 110,9 della scorsa edizione. Questo risultato include indicatori relativi alla partecipazione, occupazione e disoccupazione, mostrando una spiccata propensione delle donne modenesi all'impiego e un recupero complessivo rispetto al periodo pandemico. Tutti gli indicatori esaminati superano la media nazionale e ben sette anche quella regionale.

Tra i principali punti di forza del territorio, riferiti al 2024, spiccano le buone prestazioni del mercato del lavoro giovanile, con un tasso di inattività al 51,0% (contro il 53,7% regionale e il 59,7% nazionale) e un tasso di occupazione al 44,6% (rispetto al 41,9% della regione e al 34,4% dell'Italia). Basso si conferma anche il livello di disoccupazione, sia per la popolazione totale, pari al 4,2% (a fronte del 4,3% regionale e del 6,5% nazionale), sia per quella giovanile, pari al 6,8% (contro il 7,6% dell'Emilia-Romagna e l'11,8% italiano). Il territorio vanta inoltre un elevato numero di giornate retribuite nell'anno per i lavoratori dipendenti nel 2024 (258,8 giorni rispetto ai 251,0 regionali e ai 246,1 nazionali). Vengono evidenziati buoni risultati anche sul divario di genere (femmine-maschi) nell'occupazione nel 2024 e nelle giornate lavorate nel 2023: la disparità va a svantaggio delle donne, ma rimane mediamente meno marcata rispetto ai contesti regionale e nazionale.

In parallelo si riscontrano pochi elementi di debolezza, con Modena al di sopra del quadro italiano ma leggermente al di sotto di quello dell'Emilia-Romagna. Nel 2024, il tasso di inattività tra i 15 e i 74 anni si attesta al 36,3% (contro il 35,8% regionale e il 42,1% nazionale), mentre il tasso di occupazione tra i 20 e i 64 anni raggiunge il 74,9% (rispetto al 75,6% della regione e al 67,1% dell'Italia). Infine, la differenza di genere nel tasso di inattività continua a penalizzare le donne con un divario di +14,4%, superiore al +13,3% emiliano-romagnolo ma comunque più contenuto del +17,1% italiano.

Gli indicatori

1) REDDITO MEDIO DISPONIBILE PRO CAPITE

Rapporto tra il totale del reddito disponibile delle famiglie consumatrici ed il numero totale di residenti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Reddito	€	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



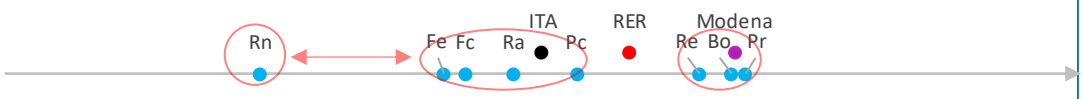
Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	FE - RN - PC - RA - FC	Valori Migliori di ITA e RER	MODENA - RE - PR - BO

2) RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA DEI LAVORATORI DIPENDENTI

Rapporto tra la retribuzione totale annua (al lordo dell'Irpef) dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo assicurati presso l'Inps e il numero dei lavoratori dipendenti (in euro).

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Reddito	€	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



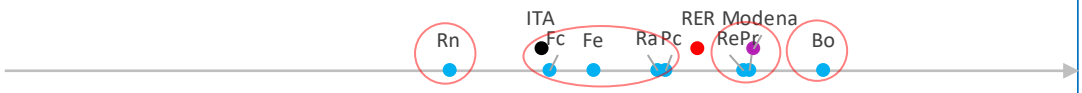
Valori peggiori di ITA e RER	RN - FE - FC - RA	Valori compresi tra ITA e RER	PC	Valori Migliori di ITA e RER	RE - BO - MODENA - PR

3) IMPORTO MEDIO ANNUO DELLE PENSIONI

Rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno (in euro) e il numero delle pensioni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Reddito	€	2025	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	RN	Valori compresi tra ITA e RER	FC - FE - RA - PC	Valori Migliori di ITA e RER	RE - PR - MODENA - BO

4) PENSIONI DI BASSO IMPORTO

Percentuale di pensioni vigenti inferiori a 500 euro sul totale delle pensioni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Reddito	€	2025	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



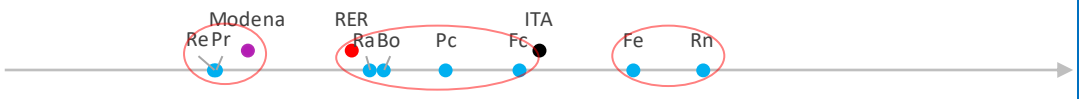
Valori peggiori di ITA e RER	RN	Valori compresi tra ITA e RER	FC - PC - RE - PR	Valori Migliori di ITA e RER	MODENA - RA - BO - FE

5) DIFFERENZA DI GENERE NELLA RETRIBUZIONE MEDIA DEI LAVORATORI DIPENDENTI (F-M)

Differenza tra la retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti femmine e quella dei lavoratori dipendenti maschi (in euro).

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Diseguaglianze	€	2023	[0] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più vicini allo 0 (parità di genere)

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	RE - PR - MODENA	Valori compresi tra ITA e RER	RA - BO - PC - FC	Valori Migliori di ITA e RER	FE - RN

6) TASSO DI INGRESSO IN SOFFERENZA DEI PRESTITI BANCARI ALLE FAMIGLIE

Rapporto percentuale tra le consistenze delle nuove sofferenze nell'anno (prestiti a soggetti dichiarati insolventi o difficili da recuperare nel corso dell'anno) e lo stock dei prestiti non in sofferenza nell'anno.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Difficoltà economica	%	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



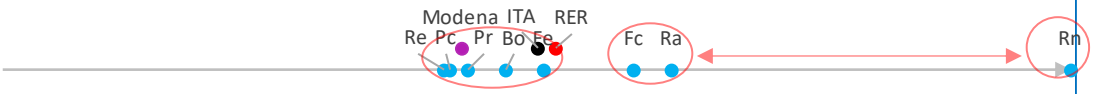
Valori peggiori di ITA e RER	RE	Valori compresi tra ITA e RER		Valori Migliori di ITA e RER	MODENA - FE - RN - PR - BO - PC - FC - RA

7) TASSO DI TURISTICITA'

Esprime il numero di giorni di permanenza nella struttura ricettiva per abitante, tramite il rapporto tra "presenze" e "popolazione media".

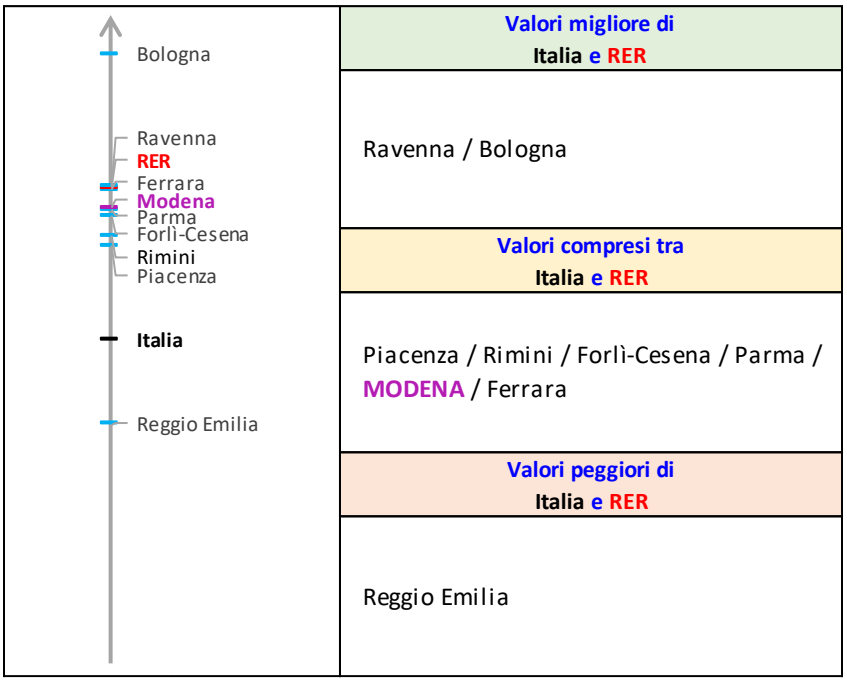
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Attrattività	Giorni	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	RE - PC - MODENA - PR - BO	Valori compresi tra ITA e RER	FE	Valori Migliori di ITA e RER	FC - RA - RN

La dimensione Benessere economico in sintesi



Rispetto all'indicatore sintetico della situazione economica e dell'attrattività del territorio, la provincia di Modena registra un punteggio di 103,2 (in linea con la precedente edizione), posizionandosi al quarto posto su scala regionale insieme a Parma. Questo valore colloca il territorio modenese in una fascia intermedia tra il dato medio nazionale, più basso, e quello dell'Emilia-Romagna, pari a 103,8. Complessivamente, cinque indicatori su sette superano sia il parametro italiano sia quello regionale.

Il quadro reddituale dei cittadini modenesi si conferma decisamente positivo e figura tra i principali elementi di forza. Nel 2023, il reddito medio disponibile pro-capite ha raggiunto i 26.077 euro, in linea con la media regionale (26.073 euro) e con valore superiore a quella nazionale (22.359 euro), inserendo Modena tra le realtà virtuose della regione insieme a Bologna, Parma e Reggio Emilia. Al 1° gennaio 2025 si evidenzia inoltre un'incidenza contenuta delle pensioni di basso importo, pari al 16,8%, a fronte del 17,4% dell'Emilia-Romagna e del 20,3% dell'Italia. Per quanto riguarda le condizioni di difficoltà economica, il tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie si è attestato nel 2024 allo 0,53%, dato migliore rispetto allo 0,68% nazionale e sostanzialmente in linea con lo 0,55% regionale.

Per contro, si rilevano performance negative su due specifici parametri, nei quali la provincia mostra i risultati peggiori rispetto a entrambi i contesti di confronto. Il primo riguarda la disuguaglianza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti, che nel 2023 ha evidenziato un divario a sfavore delle donne pari a -10.126 euro, più accentuato rispetto ai -9.369 euro della regione e ai -7.997 euro del contesto nazionale. Il secondo elemento di debolezza è il tasso di attrattività turistica, che si ferma a 2,7 giornate di presenza per abitante, a fronte di una media di 7,9 giornate a livello italiano e di 9,1 giornate in ambito regionale.

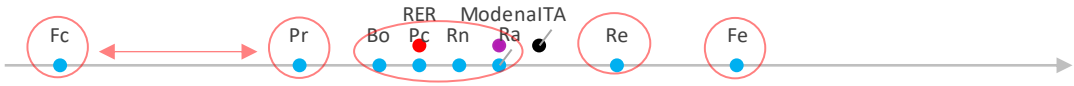
Gli indicatori

1) PRESENZA DI ALUNNI DISABILI

Percentuale di alunni con disabilità (con le stesse caratteristiche) sul totale degli alunni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Disabilità	%	2022	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



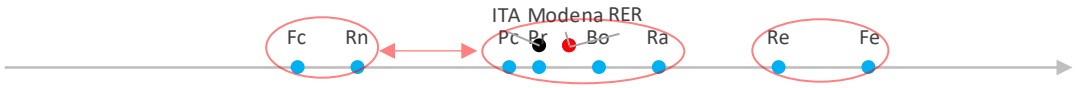
Valori peggiori di ITA e RER	FC - PR - BO	Valori compresi tra ITA e RER	PC - RN - MODENA - RA	Valori Migliori di ITA e RER	RE - FE

2) PRESENZA DI ALUNNI DISABILI NELLE SCUOLE DI SECONDO GRADO

Percentuale di alunni delle scuole secondarie di 2° grado con disabilità (con le stesse caratteristiche) sul totale degli alunni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Disabilità	%	2022	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	FC - RN - PC	Valori compresi tra ITA e RER	PR	Valori Migliori di ITA e RER	MODENA - BO - RA - RE - FE

3) PRESENZA POSTAZIONI INFORMATICHE ADATTATE NELLE SCUOLE DI SECONDO GRADO

Composizione percentuale di postazioni informatiche adattate (integrazione per l'alunno con disabilità) nelle scuole secondarie di secondo grado.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Disabilità	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



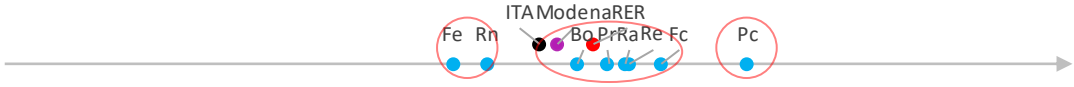
Valori peggiori di ITA e RER	FE - BO	Valori compresi tra ITA e RER	RA - FC - RN	Valori Migliori di ITA e RER	RE - MODENA - PR - PC

4) ACQUISIZIONI DI CITTADINANZA

Percentuale di cittadini stranieri residenti che hanno ottenuto la cittadinanza italiana nel corso dell'anno sul totale degli stranieri residenti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Immigrazione	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	FE - RN	Valori compresi tra ITA e RER	MODENA - BO	Valori Migliori di ITA e RER	PR - RA - RE - FC - PC

5) MATRIMONI MISTI

Percentuale di matrimoni tra un cittadino italiano e un cittadino straniero.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Immigrazione	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



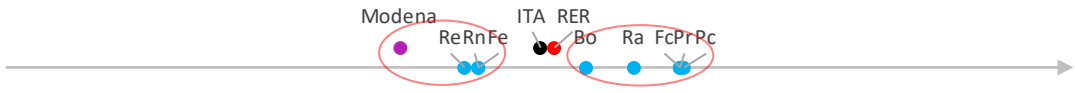
Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	FE - FC - PC - RE - RA	Valori Migliori di ITA e RER	PR - MODENA - BO - RN

6) DIFFUSIONE DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT

Quota di istituzioni non profit ogni 10.000 abitanti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Società civile	Per 10.000 ab.	2022	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



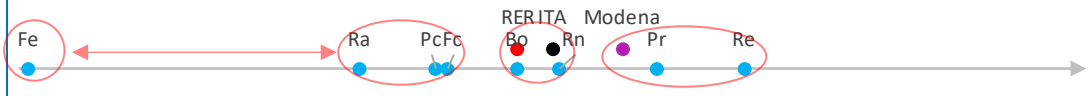
Valori peggiori di ITA e RER	MODENA - RE - RN - FE	Valori compresi tra ITA e RER		Valori Migliori di ITA e RER	BO - RA - FC - PR - PC

7) INDICE DI DIPENDENZA ANZIANI

Rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Sostenibilità sociale	%	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



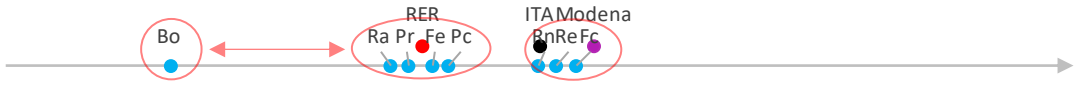
Valori peggiori di ITA e RER	FE - RA - PC - FC	Valori compresi tra ITA e RER	BO	Valori Migliori di ITA e RER	RN - MODENA - PR - RE

8) INDICE DELLA SOLITUDINE

Percentuale di famiglie monocomponenti.

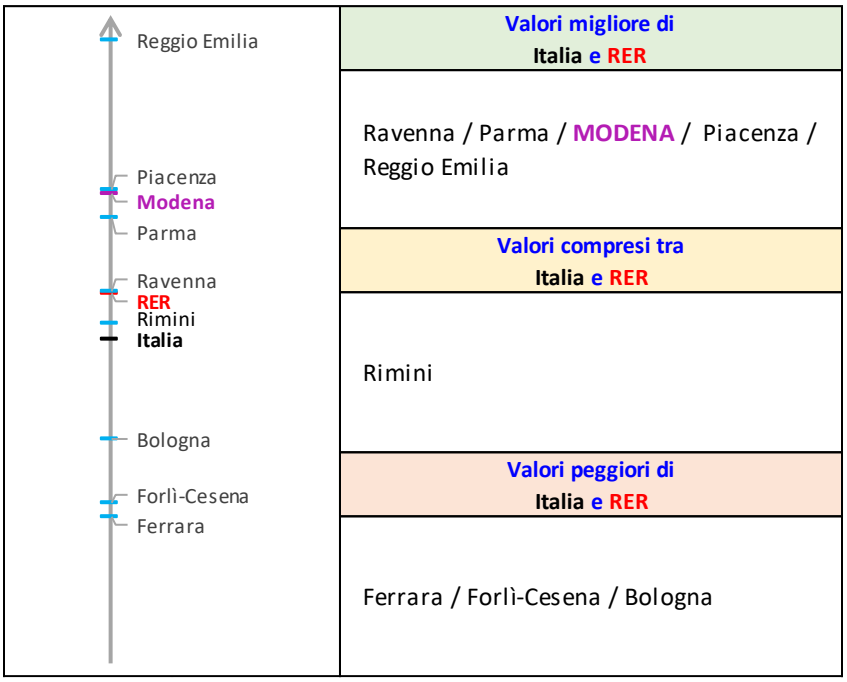
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Sostenibilità sociale	%	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	BO - RA - PR	Valori compresi tra ITA e RER	FE - PC	Valori Migliori di ITA e RER	RN - RE - FC - MODENA

La dimensione Relazioni sociali in sintesi



Nell'ambito dei servizi per la disabilità, dell'integrazione, dell'associazionismo e della sostenibilità sociale, la provincia di Modena si posiziona al terzo posto a livello regionale, subito dopo Piacenza. L'indicatore sintetico dell'area modenese raggiunge infatti un punteggio di 102,7, superando sia la media dell'Emilia-Romagna (100,9) sia quella italiana (100,0) e mostrando un progresso rispetto al 101,6 della precedente edizione, favorito anche da ragioni tecniche legate all'introduzione di tre nuovi indicatori. Complessivamente, sei indicatori su otto superano il livello nazionale e cinque quello regionale, sulla base di rilevazioni effettuate tra il 2022 e il 2024.

L'ambito scolastico evidenzia un'ottima capacità di accoglienza per le persone con disabilità, posizionando Modena tra le province virtuose insieme a Piacenza, Parma e Reggio Emilia. Nel 2023, la percentuale di postazioni informatiche adattate nelle scuole secondarie di secondo grado ha raggiunto l'87,8%, contro l'81,2% regionale e il 75,8% nazionale, mentre nel 2022 la presenza di alunni con disabilità nel medesimo grado scolastico si è attestata al 3,2%, perfettamente in linea con la media dell'Emilia-Romagna.

In merito all'accoglienza e all'integrazione dei cittadini stranieri, nel 2023 la quota di residenti stranieri che ha ottenuto la cittadinanza italiana è stata pari al 4,3% del totale (un dato condiviso con Bologna), superando il 4,1% nazionale e avvicinandosi al 4,7% regionale. Nello stesso anno, la provincia si è distinta insieme a Parma, Bologna e Rimini per un'elevata incidenza di matrimoni misti, pari al 15,2% del totale delle unioni, a fronte del 14,8% emiliano-romagnolo e dell'11,5% nazionale. Il territorio modenese figura ai vertici della regione anche per gli indici di sostenibilità sociale, con riferimento sia all'indice di dipendenza degli anziani per il 2024 sia all'indice di solitudine per il 2023.

L'unico elemento di debolezza riguarda la vitalità della società civile: nel 2022 la presenza di istituzioni non profit è risultata pari a 51,7 ogni 10.000 abitanti, un valore notevolmente inferiore al 62,0 dell'Emilia-Romagna e al 61,0 dell'Italia, che confina Modena all'ultimo posto della graduatoria regionale.

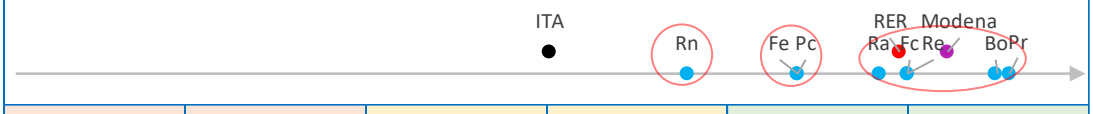
Gli indicatori

1) AMMINISTRATORI DONNE A LIVELLO COMUNALE

Percentuale di donne sul totale degli amministratori di origine elettiva.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Inclusività istituzioni	%	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



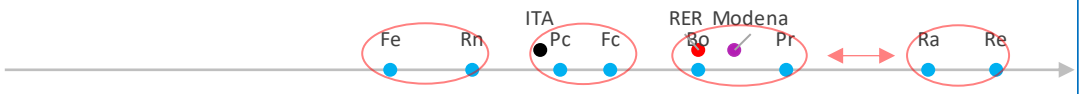
Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	RN - FE - PC - RA	Valori Migliori di ITA e RER	RE - FC - MODENA - BO - PR

2) AMMINISTRATORI GIOVANI (<40 ANNI) A LIVELLO COMUNALE

Percentuale di giovani di età inferiore ai 40 anni sul totale degli amministratori comunali di origine elettiva.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Inclusività istituzioni	%	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



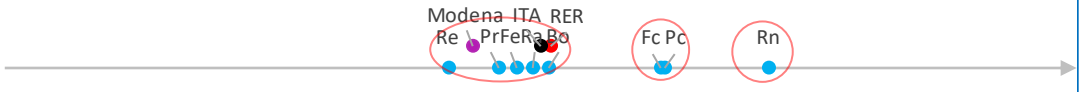
Valori peggiori di ITA e RER	FE - RN	Valori compresi tra ITA e RER	PC - FC	Valori Migliori di ITA e RER	BO - MODENA - PR - RA - RE

3) AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: INCIDENZA SPESE RIGIDE SU ENTRATE CORRENTI

Rapporto tra il complesso di ripiano disavanzo, personale e debito su entrate correnti (percentuale).

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Amministrazione locale	%	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	RE - MODENA - PR - FE - RA	Valori compresi tra ITA e RER	BO	Valori Migliori di ITA e RER	FC - PC - RN

4) AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: CAPACITÀ DI RISCOSSIONE

Rapporto tra l'ammontare delle riscossioni in c/competenza e le entrate accertate (in euro).

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Amministrazione locale	Per 1 € di entrata	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	BO	Valori compresi tra ITA e RER	MODENA - RN - FE	Valori Migliori di ITA e RER	PR - RA - RE - FC - PC

La dimensione Politica e istituzioni in sintesi



Valori migliore di Italia e RER
Piacenza / Parma / Forlì-Cesena / Ravenna / Reggio Emilia
Valori compresi tra Italia e RER
Ferrara / Rimini / Bologna / **MODENA**
Valori peggiori di Italia e RER

Nel contesto dell'inclusività delle istituzioni e della gestione dell'amministrazione locale, la provincia di Modena registra un indicatore sintetico pari a 107,1 — valore sostanzialmente in linea con la precedente edizione — posizionandosi al sesto posto in ambito regionale. Questo punteggio colloca il territorio modenese al di sotto della media dell'Emilia-Romagna, pari a 108,2, ma notevolmente al di sopra di quella nazionale. Tutti e quattro i parametri considerati superano infatti il livello medio italiano, e due di essi risultano superiori anche a quello regionale, con prestazioni particolarmente positive nell'ambito dell'inclusività istituzionale.

Nello specifico della propensione all'inclusività, valutata attraverso i livelli di rappresentanza femminile e giovanile nelle amministrazioni comunali nel 2024, Modena si distingue ai vertici regionali. Per quanto riguarda la presenza di donne negli organi comunali, l'area modenese raggiunge il 40,9% (superando il 40,2% dell'Emilia-Romagna e il 35,1% dell'Italia) e si posiziona tra i territori migliori insieme a Bologna e Parma. Analogamente, sul fronte della rappresentanza giovanile a livello comunale, la provincia evidenzia ottime performance insieme a Parma, Ravenna e Reggio Emilia, registrando un 28,8% a fronte del 28,1% regionale e del 25,0% nazionale.

Il comparto dell'amministrazione locale, incentrato sulla capacità di gestione finanziaria delle Amministrazioni provinciali nel 2023, presenta invece elementi chiaramente contrastanti. In merito alla capacità di riscossione, la Provincia di Modena incassa 0,71 euro per ogni euro di entrata accertata, un valore superiore allo 0,66 medio italiano ma inferiore allo 0,74 dell'Emilia-Romagna, superando a livello regionale soltanto la Città Metropolitana di Bologna. L'elemento di maggiore debolezza è rappresentato infine dalla rigidità di spesa dell'ente provinciale, che si attesta al 24,0%, risultando superiore sia alla media regionale (20,9%) sia a quella nazionale (21,3%) e collocando Modena in penultima posizione in regione davanti alla sola provincia di Reggio Emilia.

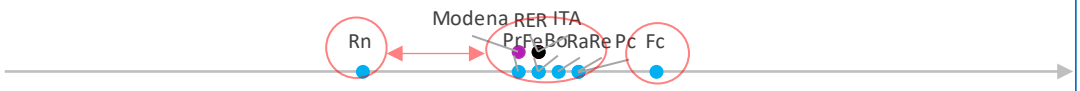
Gli indicatori

1) TASSO DI OMICIDI VOLONTARI CONSUMATI

Media negli ultimi 3 anni del numero di omicidi per 100.000 abitanti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Criminalità	Per 100.000 ab.	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



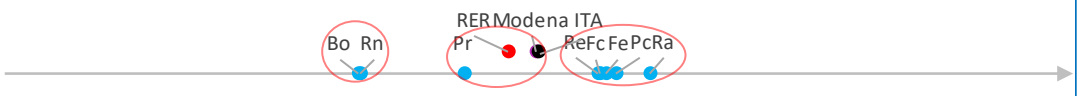
Valori peggiori di ITA e RER	Valori compresi tra ITA e RER	Valori Migliori di ITA e RER
RN - MODENA - PR	BO - FE	RA - RE - PC - FC

2) RAPINE

Rapine denunciate per 100.000 abitanti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Criminalità	Per 100.000 ab.	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



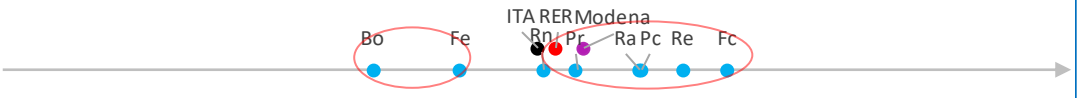
Valori peggiori di ITA e RER	Valori compresi tra ITA e RER	Valori Migliori di ITA e RER
BO - RN - PR	MODENA	RE - FC - FE - PC - RA

3) TRUFFE E FRODI INFORMATICHE

Truffe e frodi informatiche per 100.000 abitanti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Criminalità	Per 100.000 ab.	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



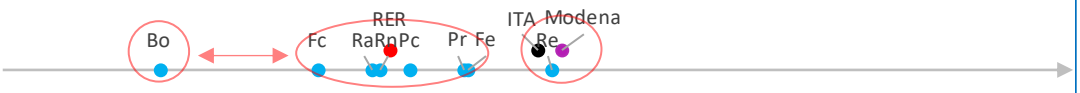
Valori peggiori di ITA e RER	Valori compresi tra ITA e RER	Valori Migliori di ITA e RER
BO - FE	RN	PR - MODENA - RA - PC - RE - FC

4) VIOLENZE SESSUALI

Violenze sessuali per 100.000 abitanti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Criminalità	Per 100.000 ab.	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



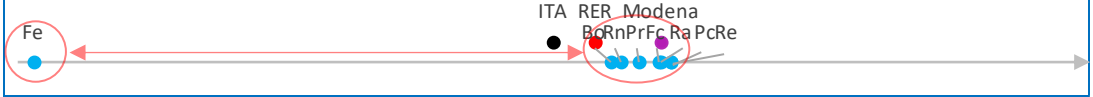
Valori peggiori di ITA e RER	Valori compresi tra ITA e RER	Valori Migliori di ITA e RER
BO - FC - RA - RN	PC - PR - FE	RE - MODENA

5) TASSO DI CHIAMATE AL 1522

Chiamate al Numero di pubblica utilità 1522 contro violenza e stalking - Chiamate da Utenti per provincia di provenienza, per 100.000 abitanti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Criminalità	Per 100.000 ab.	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



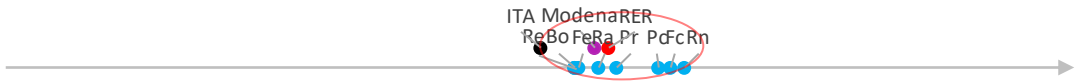
Valori peggiori di ITA e RER	Valori compresi tra ITA e RER	Valori Migliori di ITA e RER
FE		BO - RN - PR - FC - RA - MODENA - PC - RE

6) FERITI PER 100 INCIDENTI STRADALI

Indice di lesività degli incidenti stradali, ovvero rapporto percentuale tra il numero dei feriti per incidente stradale e il numero di incidenti accaduti nell'anno.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Sicurezza stradale	%	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



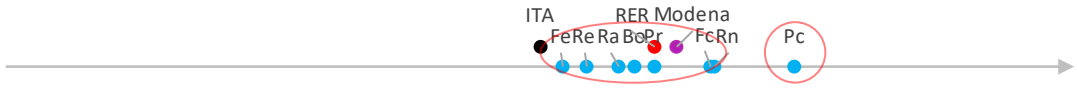
Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	BO - RE - FE - MODENA - RA	Valori Migliori di ITA e RER	PR - PC - FC - RN

7) FERITI PER 100 INCIDENTI SU STRADE EXTRAURBANE (ESCLUSE AUTOSTRADE)

Indice di lesività degli incidenti stradali specifico dell'ambito di circolazione extraurbano, ovvero rapporto percentuale tra il numero dei feriti a seguito di incidenti stradali avvenuti su strade statali, regionali, provinciali, comunali extraurbane (escluse le autostrade) e il numero di incidenti accaduti sulle stesse strade nell'anno.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Sicurezza stradale	%	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	FE - RE - RA - BO - PR	Valori Migliori di ITA e RER	MODENA - FC - RN - PC

8) TASSO FERITI IN INCIDENTI STRADALI

Tasso di feriti per incidente stradale ogni 100.000 abitanti.

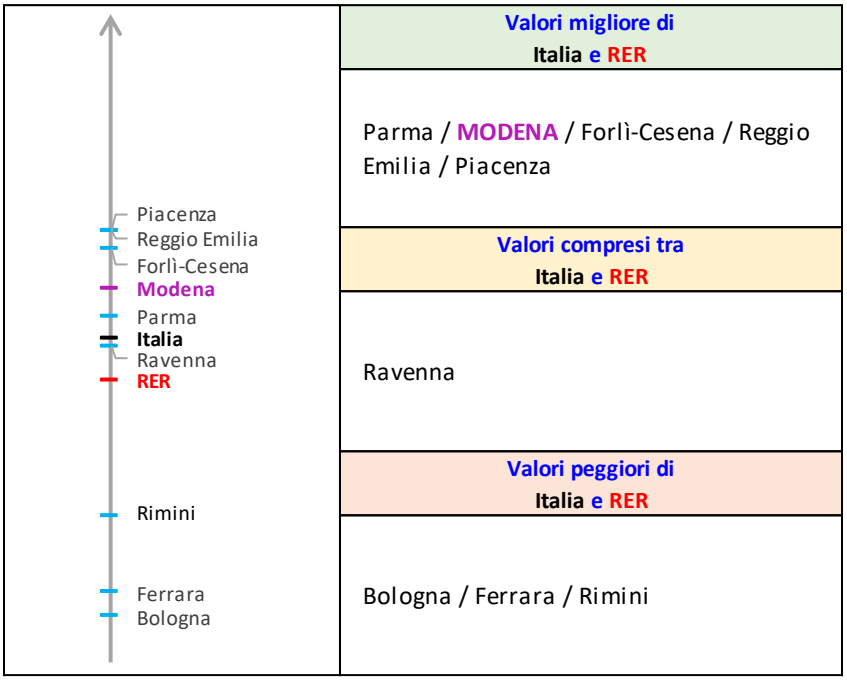
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Sicurezza stradale	Per 100.000 ab.	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	RN - RA - BO	Valori compresi tra ITA e RER	MODENA - FC - PC - RE - FE - PR	Valori Migliori di ITA e RER	

La dimensione Sicurezza in sintesi



L'indicatore sintetico dedicato alla valutazione della sicurezza (livello di criminalità e sicurezza stradale) evidenzia un netto progresso per la provincia di Modena, il cui punteggio sale a 101,8 rispetto all'88,8 della precedente edizione. Questo risultato posiziona l'area modenese al terzo posto in regione — insieme a Forlì-Cesena, Reggio Emilia e Piacenza tra le realtà migliori — con un valore superiore sia alla media regionale (98,4) sia a quella nazionale (100,0). Prendendo a riferimento i dati del 2023, cinque indicatori su otto superano il parametro italiano e ben sei risultano migliori di quello dell'Emilia-Romagna.
Sul fronte della criminalità, il territorio presenta diversi elementi di forza. Modena registra uno dei tassi più contenuti di truffe e frodi informatiche (477,4 denunce per 100mila abitanti, a fronte delle 498,2 regionali e delle 512,0 nazionali), condividendo il primato con Ravenna, Piacenza, Reggio Emilia e Forlì-Cesena. La provincia si colloca inoltre al primo posto per il minor numero di denunce per violenze sessuali, fermandosi a 9,9 casi per 100mila abitanti contro i 15,0 della regione e i 10,6 dell'Italia, e si attesta tra le aree con i valori più contenuti per quanto riguarda il tasso di chiamate al numero antiviolenza e stalking 1522. Presentano invece margini di miglioramento i dati sulle rapine denunciate: con 48,0 casi per 100mila abitanti, Modena mostra un valore migliore della media regionale (53,7) ma sostanzialmente allineato a quello nazionale. L'elemento di maggiore criticità riguarda invece il tasso di omicidi volontari consumati (calcolato sulla media degli ultimi tre anni), che vede Modena raggiungere i 0,7 casi per 100mila abitanti, posizionandosi insieme a Parma e Rimini su livelli peggiori rispetto alla media sia regionale sia nazionale (entrambe a 0,6).
Relativamente alla sicurezza stradale, la provincia si mostra complessivamente in linea con il contesto emiliano-romagnolo. Il principale punto di forza è l'indice di lesività degli incidenti stradali sulla sola rete extraurbana, che con il 137,9% colloca Modena tra le province più virtuose insieme a Forlì-Cesena, Rimini e Piacenza. Meritano invece attenzione l'indice di lesività esteso a tutte le strade, che si attesta al 130,8% (risultando migliore della media italiana ma leggermente peggiore del 129,8% regionale), e il tasso di feriti in incidenti stradali, pari a 485,5 per 100mila abitanti. Quest'ultimo valore, pur risultando migliore della media regionale, colloca Modena in una posizione arretrata rispetto al dato medio nazionale, in linea con la tendenza generale di tutte le province dell'Emilia-Romagna.

Gli indicatori [4]

1) DENSITÀ DI VERDE STORICO E PARCHI URBANI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

Percentuale di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico (ai sensi del D.lgs. 42/2004) sul totale delle superfici urbanizzate dei comuni capoluogo di provincia.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Patrimonio culturale	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



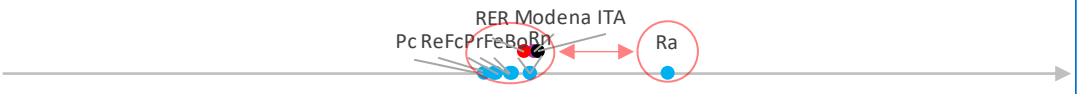
Valori peggiori di ITA e RER	RA - PC - RN - MODENA - PR	Valori compresi tra ITA e RER	BO - RE - FC	Valori Migliori di ITA e RER	FE

2) DENSITÀ E RILEVANZA DEL PATRIMONIO MUSEALE (ANCHE A CIELO APERTO)

Numero di strutture espositive permanenti per 100 kmq (musei, aree archeologiche e monumenti aperti al pubblico), ponderato per il numero dei visitatori.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Patrimonio culturale	N. per 100 kmq	2022	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



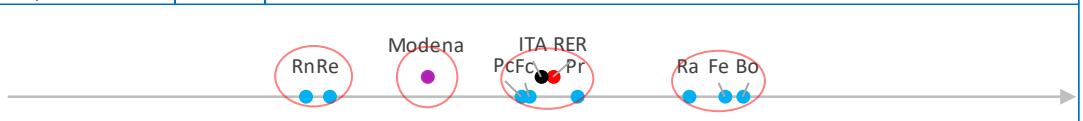
Valori peggiori di ITA e RER	PC - RE - FC - FE - PR	Valori compresi tra ITA e RER	RN - BO - MODENA	Valori Migliori di ITA e RER	RA

3) PRESENZA DI BIBLIOTECHE

Numero di biblioteche per 100.000 abitanti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Patrimonio culturale	N. per 100.000 ab.	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	RN - RE - MODENA - PC - FC	Valori compresi tra ITA e RER		Valori Migliori di ITA e RER	PR - RA - FE - BO

5) DIFFUSIONE DELLE AZIENDE AGRITURISTICHE

Numero di aziende agrituristiche per 100 kmq.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Paesaggio	N. per 100 kmq	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



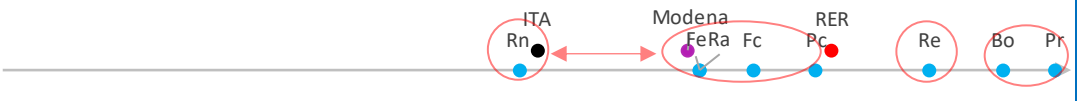
Valori peggiori di ITA e RER	FE - PR - RE - MODENA	Valori compresi tra ITA e RER	PC - BO - RA - RN - FC	Valori Migliori di ITA e RER	

6) AREE DI PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO (PRESENZA)

Percentuale di comuni in cui sono presenti aree di particolare interesse naturalistico (presenza siti della Rete Natura 2000).

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Paesaggio	%	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

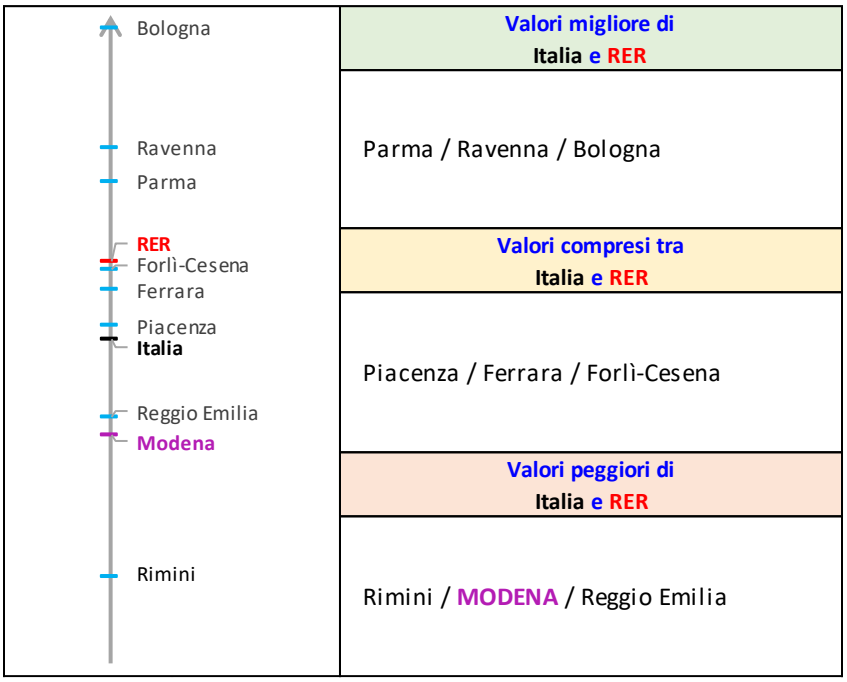
Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	RN	Valori compresi tra ITA e RER	MODENA - FE - RA - FC - PC	Valori Migliori di ITA e RER	RE - BO - PR

[4] Gli indicatori del BES delle Province "4 – Dotazione di risorse del patrimonio culturale" e "7 - Impatto degli incendi boschivi" non sono stati considerati per l'analisi poiché l'inconsistenza dei valori a livello nazionale non permette una confrontabilità tra i territori significativa.

La dimensione Paesaggio e patrimonio culturale in sintesi



Rispetto alla dimensione del patrimonio culturale e del paesaggio, l'indicatore sintetico assegna al territorio modenese un punteggio di 98,8 — valore stabile rispetto alla precedente edizione — che posiziona la provincia in penultima posizione in regione, davanti alla sola Rimini, e al di sotto sia della media emiliano-romagnola (101,0) sia di quella nazionale. In questo ambito, un solo indicatore sui cinque analizzati riesce a superare contemporaneamente il dato regionale e quello italiano.

I principali elementi di criticità riguardano il patrimonio culturale, dove Modena registra performance inferiori a entrambi i livelli di confronto. Nel capoluogo, la densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico si attesta nel 2023 allo 0,5%, contro lo 0,9% dell'Emilia-Romagna e l'1,7% dell'Italia, collocando la città in fascia bassa insieme a Piacenza, Ravenna, Rimini e Parma. Risulta ridotta anche la presenza di biblioteche, che nel 2024 si ferma al 18,5 biblioteche ogni 100.000 abitanti rispetto al 23,7 regionale e al 23,1 nazionale, condividendo una posizione di ritardo con Rimini e Reggio Emilia. Per quanto concerne invece la densità e rilevanza del patrimonio museale, anche a cielo aperto, nel 2022 la provincia si posiziona in una fascia intermedia con 1,39 strutture per 100 chilometri quadrati, valore superiore alla media regionale (1,16) ma inferiore a quella nazionale (1,46).

Anche sul versante del paesaggio si evidenziano ampi margini di miglioramento. Nel 2023 la diffusione delle aziende agrituristiche raggiunge le 5,2 unità per 100 chilometri quadrati, un dato sostanzialmente allineato alla media regionale (5,3) ma nettamente staccato da quella nazionale (8,6). Infine, la copertura delle aree di particolare interesse naturalistico interessa nel 2024 il 66,0% del territorio provinciale: pur superando il valore medio italiano (56,7%) e collocandosi poco al di sotto di quello dell'Emilia-Romagna (74,9%), questo risultato posiziona la provincia di Modena all'ultimo posto all'interno del proprio gruppo di riferimento regionale, composto da Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Piacenza.

Gli indicatori [5]

1) DISPONIBILITA' DI VERDE URBANO

Metri quadrati di verde urbano per abitante nei comuni capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Qualità ambientale	Mq per abitante	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



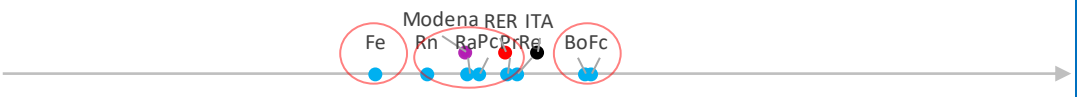
Valori peggiori di ITA e RER	RN - BO - FC - PC	Valori compresi tra ITA e RER		Valori Migliori di ITA e RER	RA - RE - FE - MODENA - PR

4) CONSUMO DI ELETTRICITA' PER USO DOMESTICO

Consumo annuo pro capite di energia elettrica per uso domestico (Kwh per abitante).

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Consumo di risorse	Kwh per abitante	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



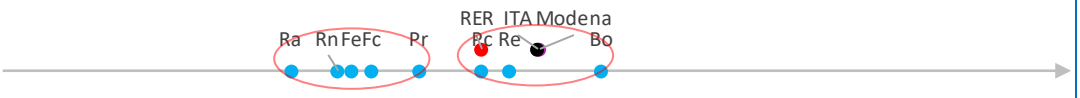
Valori peggiori di ITA e RER	FE - RN - MODENA - RA - PC	Valori compresi tra ITA e RER	PR - RE	Valori Migliori di ITA e RER	BO - FC

5) INCIDENZA DI AUTO ELETTRICHE E IBRIDE SUL TOTALE DELLE VETTURE IMMATRICOLATE

Percentuale di autovetture a trazione ibrida ed elettrica sul totale delle prime iscrizioni di autovetture nuove aggregate

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Consumo di risorse	%	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	RA - RN - FE - FC - PR	Valori compresi tra ITA e RER	PC - RE	Valori Migliori di ITA e RER	MODENA - BO

6) ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI

Rapporto percentuale tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica lorda consumata nello stesso anno.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Sostenibilità ambientale	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	RE - RN - MODENA - BO - PR	Valori compresi tra ITA e RER	FC - FE	Valori Migliori di ITA e RER	RA - PC

7) PRODUZIONE LORDA DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Rapporto tra la produzione degli impianti fotovoltaici ed il totale dell'energia prodotta da fonti rinnovabili (Idrica, Geotermica, Fotovoltaica, Eolica e Bioenergie).

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Sostenibilità ambientale	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	PC - FE - RA - PR	Valori Migliori di ITA e RER	MODENA - BO - RE - RN - FC

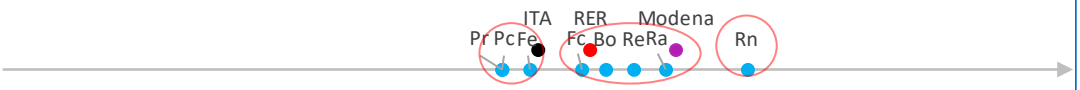
[5] Gli indicatori del BES delle Province "2 – Superamento limiti inquinamento aria PM2,5" e "3 – Superamento limiti inquinamento aria NO2" non sono stati considerati per l'analisi poiché i valori dei territori in esame non sono confrontabili con quelli dei territori di riferimento.

8) IMPIANTI FOTOVOLTAICI ISTALLATI PER KMQ

Numero di impianti fotovoltaici installati per chilometro quadrato nelle province, regioni e Italia.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Sostenibilità ambientale	N. per Kmq	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



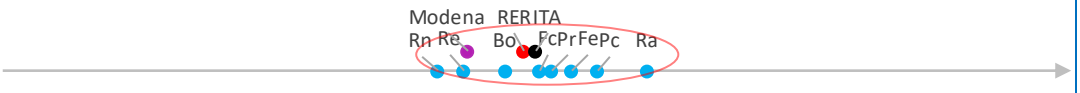
Valori peggiori di ITA e RER	Valori compresi tra ITA e RER	Valori Migliori di ITA e RER
PC - PR - FE	FC	BO - RE - RA - MODENA - RN

9) CAPACITA' PRODUTTIVA MEDIA PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Rapporto tra la produzione lorda degli impianti fotovoltaici installati sul numero degli impianti fotovoltaici installati.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Sostenibilità ambientale	Mwh	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



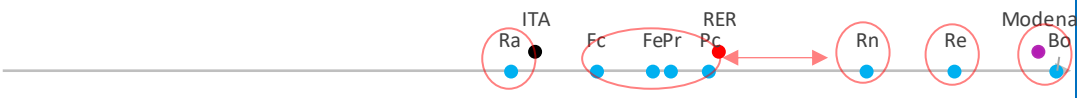
Valori peggiori di ITA e RER	Valori compresi tra ITA e RER	Valori Migliori di ITA e RER
RN - RE - MODENA - BO		FC - PR - FE - PC - RA

10) DENSITA' DELLE PISTE CICLABILI

Km di piste ciclabili per 100 Km2 di superficie.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Sostenibilità ambientale	Km	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



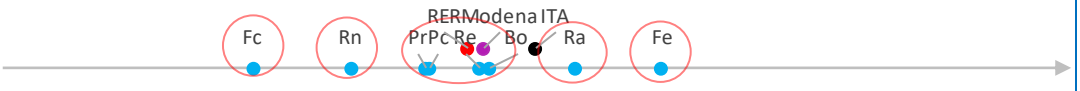
Valori peggiori di ITA e RER	Valori compresi tra ITA e RER	Valori Migliori di ITA e RER
RA	FC - FE - PR - PC	RN - RE - MODENA - BO

11) INCIDENZA AREE A PERICOLOSITA' ELEVATA E MOLTO ELEVATA PAI

Percentuale di superficie territoriale classificata come area a pericolosità da frana elevata o molto elevata – L'indicatore ha come base di riferimento la mosaicatura nazionale ISPRA (v. 4.0 - 2020-2021) delle aree a pericolosità da frana dei Piani di Assetto Idrogeologico – PAI, effettuata utilizzando i limiti comunali, provinciali e regionali ISTAT 2021.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Rischio ambientale	%	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	Valori compresi tra ITA e RER	Valori Migliori di ITA e RER
FC - RN - PR - PC	RE - MODENA - BO	RA - FE

La dimensione Ambiente in sintesi



Valori migliore di Italia e RER
MODENA / Reggio Emilia / Bologna
Valori compresi tra Italia e RER
Piacenza / Ferrara / Parma / Ravenna / Rimini
Valori peggiori di Italia e RER
Forlì-Cesena

Sulla base dell'indice sintetico relativo all'ambiente — che aggrega parametri su qualità ambientale, consumo di risorse, sostenibilità e rischio ambientale — la provincia di Modena si posiziona al secondo posto in regione a pari merito con Reggio Emilia e subito dietro Bologna. Con un punteggio di 103,4, l'area modenese supera nettamente sia il valore medio nazionale sia quello regionale, quest'ultimo pari a 101,5.
Nell'ambito della qualità ambientale, il capoluogo si distingue tra i territori più qualificati dell'Emilia-Romagna, insieme a Ravenna, Reggio Emilia, Ferrara e Parma, grazie a un'elevata dotazione di verde urbano pro-capite che nel 2023 raggiunge i 75,6 metri quadrati per abitante. Sul fronte del consumo di risorse emergono invece risultati contrastanti. La provincia registra un'ottima prestazione nella quota di autovetture a trazione ibrida ed elettrica sul totale delle prime iscrizioni, che nel 2024 tocca il 47,5%: un dato secondo solo a quello di Bologna, superiore alla media regionale (45,3%) e in linea con il parametro nazionale. Al contrario, per quanto riguarda il consumo di energia elettrica per usi domestici nel 2023, Modena figura tra le realtà meno virtuose sia nel confronto nazionale sia in quello regionale, facendo meglio soltanto di Ferrara e Rimini. Anche la sostenibilità ambientale mostra luci e ombre. Tra i principali elementi di forza spicca la densità delle piste ciclabili, che nel 2023 si attesta a 134,7 chilometri per 100 chilometro quadrato — quasi il doppio rispetto alla media regionale di 67,8 chilometri — collocando l'area modenese al secondo posto in regione dietro Bologna. Il territorio spicca, inoltre, per la quota di energia solare, con un 49,0% di produzione locale da impianti fotovoltaici sul totale delle fonti rinnovabili nel 2023, valore che posiziona Modena tra le province virtuose insieme a Bologna, Reggio Emilia, Rimini e Forlì-Cesena. Nello stesso anno, la provincia si colloca seconda solo a Rimini per numero di impianti fotovoltaici installati, pari a 10,6 per chilometro quadrato (contro i 7,3 della regione e i 5,3 dell'Italia), pur a fronte di una capacità produttiva media inferiore alle medie di riferimento. Per contro, l'elemento di maggiore fragilità è rappresentato dal ridotto apporto complessivo della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, che nel 2023 si ferma al 17,3% (rispetto al 23,4% emiliano-romagnolo e al 41,4% nazionale), posizionando Modena in coda insieme a Reggio Emilia, Rimini e Bologna. Infine, per quanto concerne il rischio ambientale, l'incidenza delle aree a pericolosità idrogeologica elevata e molto elevata secondo i Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) vede Modena, in compagnia di Bologna e Reggio Emilia, registrare valori migliori rispetto alla media regionale, seppur vicini a essa, ma peggiori rispetto al dato medio nazionale.

Gli indicatori [6]

1) SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA IN SETTORI AD ALTA INTENSITA' DI CONOSCENZA

Percentuale di imprese con attività principale nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei servizi ad alta intensità di conoscenza sul totale delle imprese (esclusa PA).

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Innovazione	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



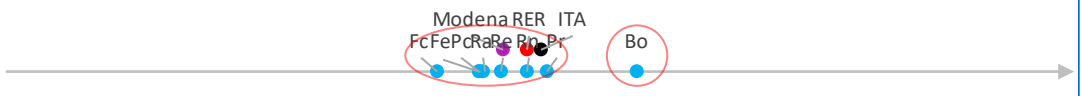
Valori peggiori di ITA e RER	RE - RN - FC - RA - PC - MODENA - FE	Valori compresi tra ITA e RER		Valori Migliori di ITA e RER	PR - BO

2) START-UP INNOVATIVE

Numero start-up innovative ogni 100.000 imprese attive.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Innovazione	N. per 100.000 imprese	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



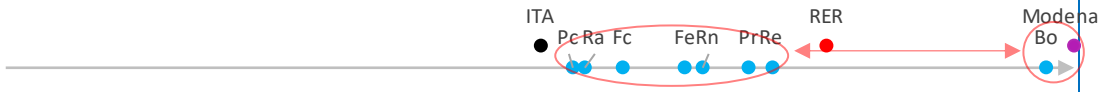
Valori peggiori di ITA e RER	FC - FE - PC - RA - RE - MODENA - RN	Valori compresi tra ITA e RER		Valori Migliori di ITA e RER	PR - BO

3) PROPENSIONE ALLA BREVETTAZIONE

Numero totale di domande di brevetto presentate all'Ufficio Europeo DEI Brevetti (Epo) per milione di abitanti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Ricerca	Per milione di ab.	2022	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



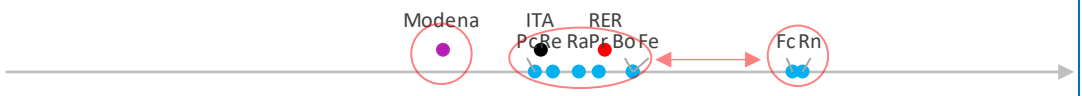
Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	PC - RA - FC - FE - RN - PR - RE	Valori Migliori di ITA e RER	BO - MODENA

5) OFFERTA CULTURALE

Numero di spettacoli offerti nell'anno di riferimento, sulla popolazione media dello stesso anno, moltiplicato per mille. Gli eventi di spettacolo considerati afferiscono alle seguenti categorie: cinema, teatro, concerti, mostre, eventi in discoteche e sale da ballo, parchi e attrazioni viaggianti, fiere, eventi sportivi.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Ricerca	Per 1.000 ab.	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



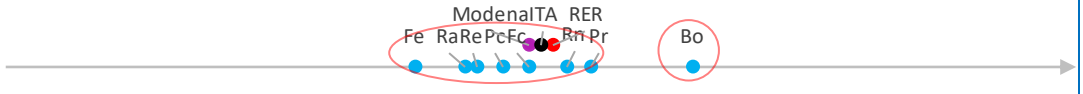
Valori peggiori di ITA e RER	MODENA - PC	Valori compresi tra ITA e RER	RE - RA - PR	Valori Migliori di ITA e RER	FE - BO - FC - RN

6) IMPRESE NEL SETTORE CULTURALE E CREATIVO

Percentuale di imprese culturali e creative sul totale delle imprese.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Creatività	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	FE - RA - RE - PC - MODENA - FC	Valori compresi tra ITA e RER		Valori Migliori di ITA e RER	RN - PR - BO

[6] L' indicatore del BES delle Province "4 – Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)" non è stato considerato per l'analisi perché i valori dei territori in esame non sono confrontabili con quelli dei territori di riferimento.

7) LAVORATORI NEL SETTORE CULTURALE E CREATIVO

Percentuale di lavoratori occupati nelle imprese culturali e creative sul totale dei lavoratori.

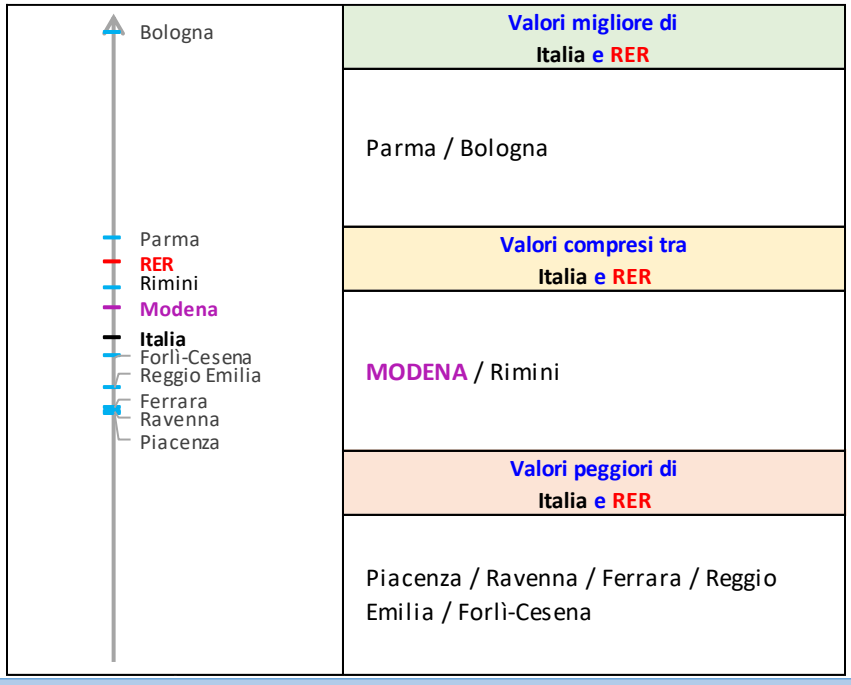
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Creatività	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	FE - PC - RA - FC - RE	Valori compresi tra ITA e RER		Valori Migliori di ITA e RER	RN - PR - MODENA - BO

La dimensione Innovazione, ricerca e creatività in sintesi



L'indicatore sintetico dedicato a innovazione, ricerca e creatività assegna alla provincia di Modena un punteggio di 101,4 — in progresso rispetto alla passata edizione, pur considerando che l'ampliamento del paniere da tre a sei parametri richiede cautela nel confronto. Questo risultato posiziona l'area modenese al quarto posto in regione, subito dopo Rimini e dietro alle sole Parma e Bologna, collocandola in una fascia intermedia tra la media nazionale e quella dell'Emilia-Romagna. Nel complesso, solo due dei sei indicatori analizzati riescono a superare contemporaneamente entrambi i livelli di confronto. Nell'ambito dell'innovazione, la provincia condivide con la maggior parte dei territori emiliano-romagnoli — fatte eccezioni per Parma e Bologna — una posizione di ritardo rispetto ai valori medi regionale e italiano. Modena registra infatti valori inferiori sia per la quota di imprese operanti nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei servizi ad alta intensità di conoscenza sul totale delle aziende nel 2023, sia per il numero di start-up innovative presenti ogni 100.000 imprese attive. Nel comparto della ricerca il territorio modenese conquista invece il primato regionale per la propensione alla brevettazione, raggiungendo nel 2022 ben 263,9 brevetti per milione di abitanti, a fronte dei 175,8 dell'Emilia-Romagna e dei 74,4 dell'Italia. Punto di debolezza risulta infine l'indicatore che misura nel 2024 l'offerta culturale in rapporto alla popolazione, con la provincia di Modena che scivola all'ultimo posto nella graduatoria regionale. Infine, il settore della creatività, valutato nel 2023 attraverso la presenza di imprese e occupati dedicati, mostra valori complessivamente in linea con i contesti di riferimento. La quota di imprese attive nel comparto risulta inferiore sia alla media nazionale sia a quella regionale, mentre sul fronte dell'occupazione la provincia di Modena si riscatta: insieme a Rimini, Parma e Bologna, l'incidenza degli addetti del settore supera sia il dato emiliano-romagnolo sia quello italiano.

Gli indicatori

1) BAMBINI 0-2 ANNI CHE USUFRUISCONO DI SERVIZI PER L'INFANZIA

Percentuale di bambini che fruiscono di asili nido, di micronidi o di servizi integrativi e innovativi per l'infanzia (comunali o finanziati dai comuni) sul totale dei bambini di 0-2 anni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Socio-sanitari	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



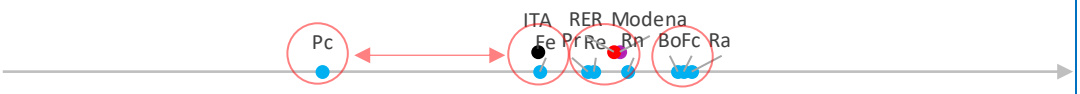
Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	PC - RN - PR - FC - RE - MODENA	Valori Migliori di ITA e RER	RA - FE - BO

2) EMIGRAZIONE OSPEDALIERA IN ALTRA REGIONE

Emigrazione ospedaliera in altra regione per ricoveri ordinari acuti sul totale delle persone ospedalizzate residenti nella regione (percentuale).

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Socio-sanitari	%	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	PC	Valori compresi tra ITA e RER	FE - PR - RE	Valori Migliori di ITA e RER	MODENA - RN - BO - FC - RA

3) PRESENZA DI SERVIZI PER L'INFANZIA

Comuni che offrono servizi di nido e/o servizi integrativi per la prima infanzia sul totale dei comuni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Socio-sanitari	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	PR - RN - FC	Valori Migliori di ITA e RER	FE - BO - PC - RE - MODENA - RA

4) INTERRUZIONI DI SERVIZIO ELETTRICO SENZA PREAVVISO

Numero medio annuo per utente delle interruzioni del servizio elettrico senza preavviso e superiori ai 3 minuti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Pubblica utilità	Numero medio	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



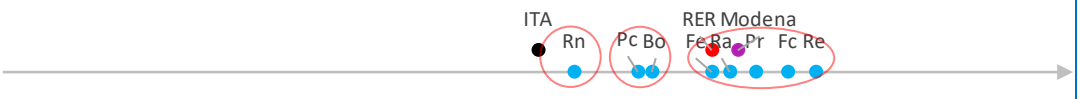
Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	RE - PR - MODENA - RA	Valori Migliori di ITA e RER	PC - BO - RN - FE - FC

5) RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI URBANI

Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Pubblica utilità	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	RN - PC - BO	Valori Migliori di ITA e RER	FE - RA - MODENA - PR - FC - RE

6) COPERTURA DELLA RETE FISSA DI ACCESSO ULTRA VELOCE A INTERNET

Percentuale di famiglie che risiedono in una zona servita da una connessione di nuova generazione ad altissima capacità (FTTH).

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Pubblica utilità	%	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	FC - RN - MODENA - RA	Valori compresi tra ITA e RER	FE - PR - RE	Valori Migliori di ITA e RER	PC - BO

7) DURATA DEI PROCEDIMENTI CIVILI

Durata media effettiva in giorni dei procedimenti definiti presso i tribunali ordinari (Settore CIVILE - Area SICID al netto dell'attività del Giudice tutelare, dell'Accertamento Tecnico Preventivo in materia di previdenza e dal 2017 della Verbalizzazione di dichiarazione giurata).

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Pubblica utilità	Giorni	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



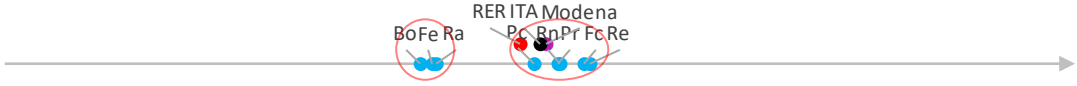
Valori peggiori di ITA e RER	PR - FC - RN	Valori compresi tra ITA e RER		Valori Migliori di ITA e RER	BO - RA - PC - MODENA - RE - FE

8) INDICE DI SOVRAFFOLLAMENTO DEGLI ISTITUTI DI PENA

Detenuti presenti in istituti di detenzione per 100 posti disponibili definiti secondo la capienza regolamentare.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Carcerari	%	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi

Confronto tra territori



Valori peggiori di ITA e RER	BO - FE - RA	Valori compresi tra ITA e RER	PC	Valori Migliori di ITA e RER	MODENA - PR - RN - FC - RE

9) PASSEGGERI ANNUI TPL PER ABITANTE

Numero medio di passeggeri del trasporto pubblico locale in complesso nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana (valori per abitante).

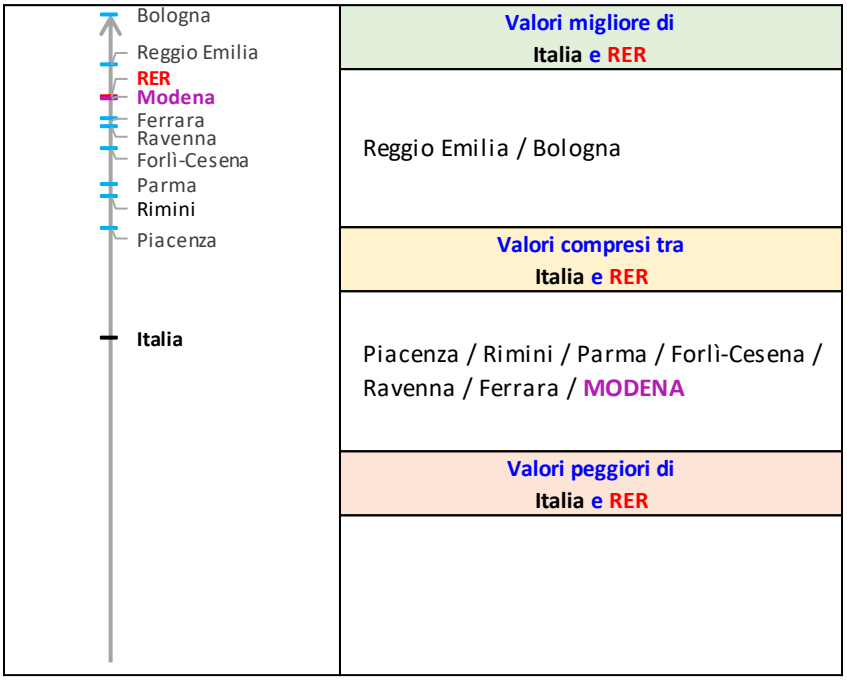
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Mobilità	Numero medio	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti

Confronto tra territori



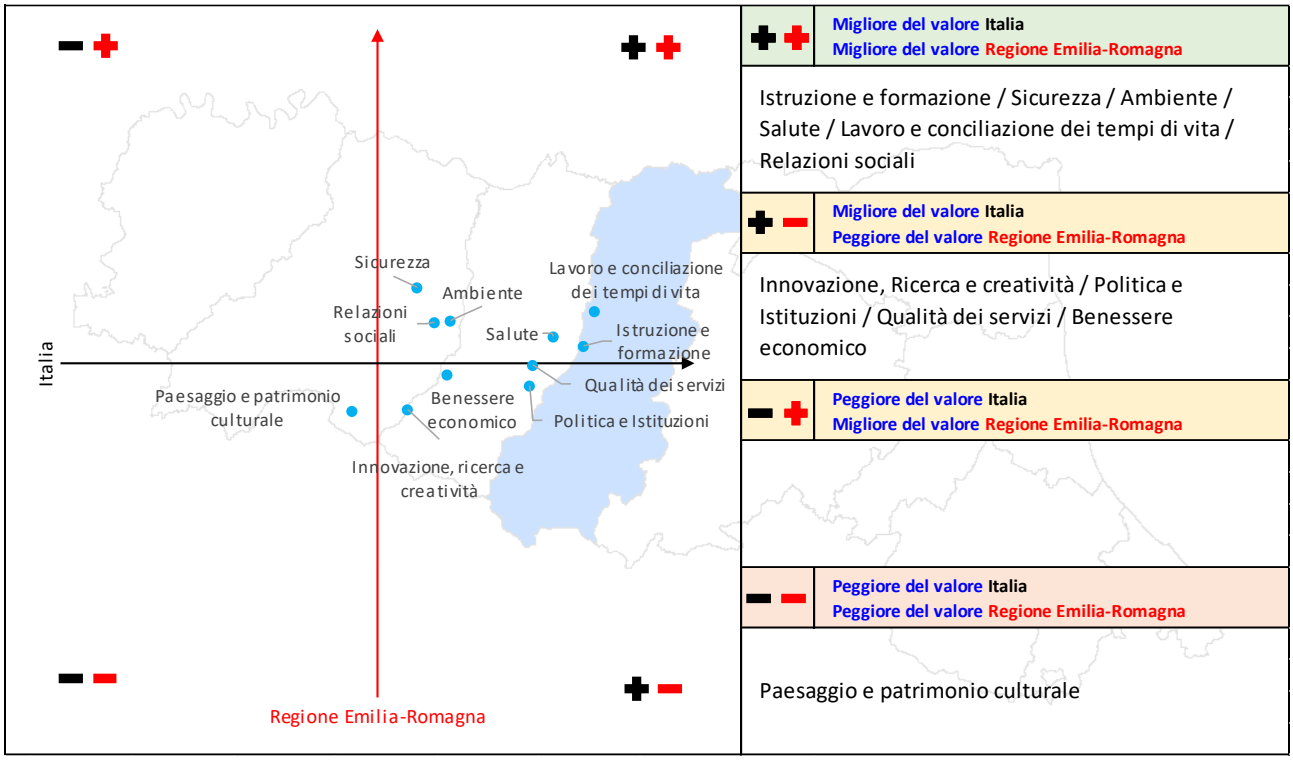
Valori peggiori di ITA e RER	RA - FC - FE - RE - MODENA - PC - RN	Valori compresi tra ITA e RER	PR	Valori Migliori di ITA e RER	BO

La dimensione Qualità dei servizi in sintesi



L'indicatore sintetico dedicato alla qualità dei servizi sociosanitari, di pubblica utilità, delle carceri e della mobilità attribuisce alla provincia di Modena un punteggio di 107,4 — in crescita rispetto al 106,8 della scorsa edizione — posizionandola al terzo posto in regione dietro soltanto a Bologna e Reggio Emilia. Questo risultato si mantiene perfettamente in linea con la media dell'Emilia-Romagna, pari anch'essa a 107,4, e nettamente al di sopra di quella nazionale. Nel complesso, sette dei nove parametri esaminati superano la media italiana e cinque si collocano al di sopra di quella regionale.
Nell'ambito dei servizi sociosanitari la provincia mostra prestazioni leggermente superiori rispetto al contesto regionale e decisamente migliori rispetto a quello italiano. I servizi per l'infanzia riferiti al 2023 vedono Modena posizionarsi al secondo posto tra i territori più virtuosi, preceduta soltanto da Ravenna. Sempre nel 2023, per quanto concerne i servizi sanitari, il tasso di emigrazione ospedaliera verso altre regioni si è attestato al 5,5%, un valore confrontabile con i dati emiliano-romagnoli e nettamente migliore dell'8,6% nazionale, a conferma della buona qualità dell'offerta sanitaria locale. Il comparto dei servizi di pubblica utilità evidenzia invece un andamento a chiaroscuro. Tra gli elementi che presentano margini di miglioramento figurano le interruzioni del servizio elettrico senza preavviso nel 2023, che con una media di 1,7 episodi posizionano Modena in un ambito intermedio tra l'1,5 regionale e il 2,6 nazionale, insieme a Reggio Emilia, Parma e Ravenna. Altro fattore critico è la copertura della rete fissa di accesso ultraveloce a Internet, che nel 2024 si ferma al 67,8%, valore peggiore sia rispetto al 69,7% della regione sia al 70,7% dell'Italia. Al contrario, costituiscono punti di forza la spiccata incidenza della raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani nel 2023 e la contenuta durata dei processi civili, che nel 2024 si attesta a 592 giorni, contro i 619 della media regionale e i 947 di quella nazionale. Infine, per quanto riguarda la situazione delle carceri, la provincia di Modena figura tra le più virtuose nell'indicatore che misura il sovraffollamento penitenziario nel 2024. Sul fronte della mobilità, invece, il numero medio di passeggeri del trasporto pubblico locale per abitante nel comune capoluogo nel 2023 colloca Modena tra le realtà meno performanti sia a livello regionale sia a livello nazionale, in compagnia di Ravenna, Forlì-Cesena, Ferrara e Reggio Emilia.

Sintesi delle dimensioni del BES nel territorio della Provincia di Modena



Considerazioni

La principale ragione, che motiva la necessità di spostare l'attenzione del confronto tra province dal livello nazionale a quello regionale, è il fatto che è soprattutto nei confronti tra le province della stessa regione, che riguardano aree tra loro più omogenee, che emergono maggiormente le peculiarità dei singoli territori e le rispettive fragilità.
Quello che emerge dal **confronto con la realtà italiana e regionale**, riguardo agli 11 indicatori di benessere equo e sostenibile considerati, evidenzia che **la provincia di Modena** si colloca nel complesso molto positivamente.

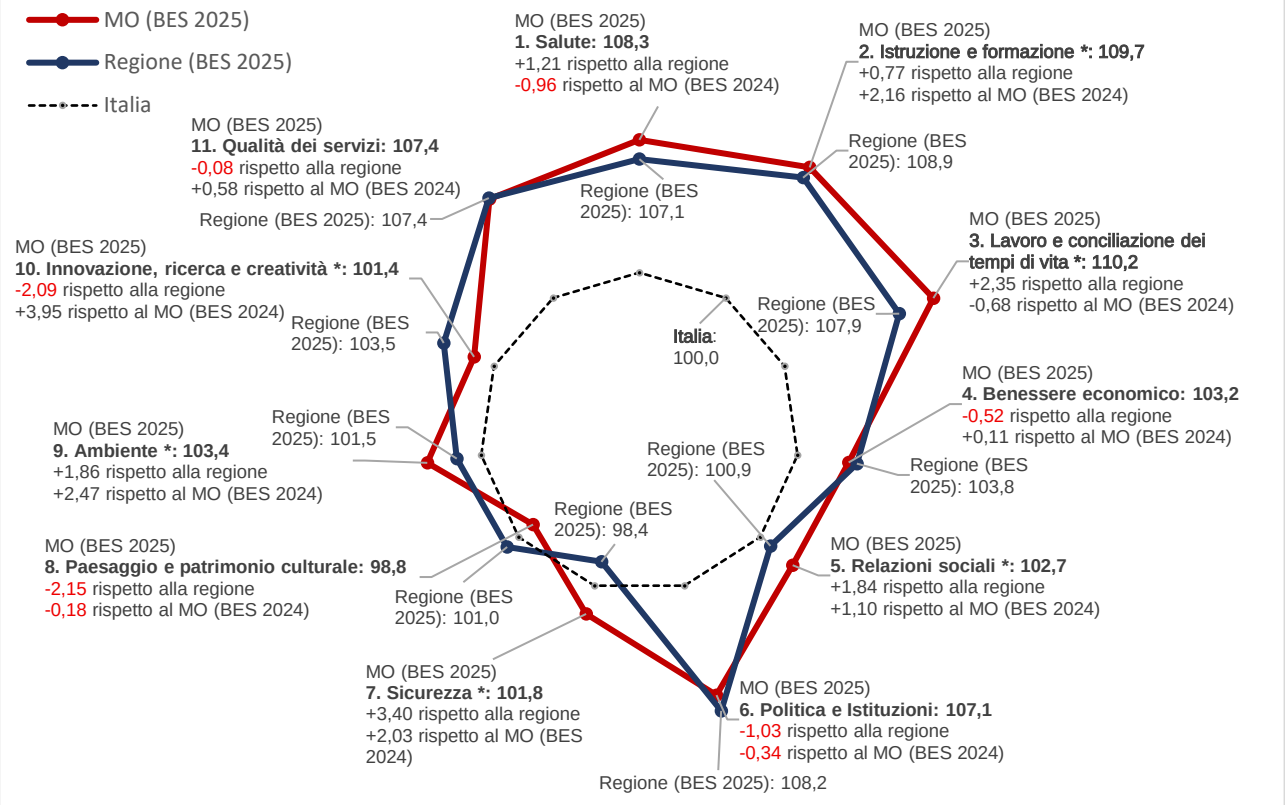
Tab. 1 - Indici sintetici (AMPI) delle dimensioni del BES per le province e C.M. dell'Emilia-Romagna (Italia=100).

	1. Salute	2. Istruzione e formazione	3. Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	4. Benessere economico	5. Relazioni sociali	6. Politica e Istituzioni	7. Sicurezza	8. Paesaggio e patrimonio culturale	9. Ambiente	10. Innovazione, ricerca e creatività	11. Qualità dei servizi
Regione Emilia-Romagna	**107,1**	**108,9**	**107,9**	**103,8**	**100,9**	**108,2**	**98,4**	**101,0**	**101,5**	**103,5**	**107,4**
Piacenza	104,5	105,3	109,9	102,3	102,8	110,3	104,0 (1)	100,2	100,2	96,5 (8)	103,4 (9)
Parma	110,0	108,7	107,2	103,2	102,3	110,4	100,8	101,9	100,4	104,6	104,7
Reggio Emilia	108,8	108,1	108,4	97,9 (9)	105,5 (1)	112,2 (1)	104,0 (1)	99,0	103,4 (2)	97,7	108,4
Modena	**108,3 (7)**	**109,7 (2)**	**110,2 (1)**	**103,2 (4)**	**102,7 (3)**	**107,1 (6)**	**101,8 (3)**	**98,8 (8)**	**103,4 (2)**	**101,4 (4)**	**107,4 (3)**
Bologna	108,9	114,9 (1)	109,1	107,1 (1)	98,2	105,1	89,7 (8)	103,8 (1)	104,6 (1)	114,1 (1)	110,0 (1)
Ferrara	91,5 (9)	103,1 (9)	108,5	103,7	96,7 (9)	102,3 (9)	90,6	100,6	100,3	96,8	106,7
Ravenna	113,1	104,4	107,4	103,8	100,9	111,2	99,7	102,4	100,5	96,5 (9)	106,5
Forlì-Cesena	114,6 (1)	105,1	105,6	103,1	97,0	111,1	103,3	100,9	99,9 (9)	99,2	105,9
Rimini	112,3	104,9	99,7 (9)	102,6	100,3	105,0	93,4	97,1 (9)	100,6	102,3	104,3

Note: In rosso i valori inferiori al riferimento Italia (=100), con sfondo rosa valori inferiori all'indice regionale, con sfondo verde valori superiori all'indice regionale, con sfondo azzurro valori in media con l'indice regionale. Indicata tra parentesi la posizione nella graduatoria delle province della prima (1) e dell'ultima (9) provincia e il corrispondente rango della provincia di Modena.

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Rimini su dati "BES delle Province 2025".

Graf. 1 - Indici sintetici (AMPI) delle dimensioni del BES per la provincia di Modena e la regione Emilia-Romagna rispetto all'Italia (100), confronto tra le edizioni 2026 (BES 2025) e novembre 2025 (BES 2024)



100 = valore Italia dell'edizione. Il riferimento si sposta ad ogni edizione. Il confronto misura il posizionamento relativo all'Italia, non il livello assoluto. * paniere di indicatori modificato fra le due edizioni.
Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Rimini su dati "BES delle Province 2025" e dati tratti dalla "Misurazione del benessere tra territori BES, Edizione novembre 2025 - Modena" su dati "BES delle Province 2024".

Quadrante ++: Punti di forza rispetto al dato nazionale e regionale

Questo quadrante raccoglie **sei dimensioni**, in aumento rispetto alle tre della scorsa edizione, ordinate dalla più positiva alla meno positiva: **Lavoro e conciliazione dei tempi di vita**, **Istruzione e formazione**, **Salute**, **Ambiente**, **Relazioni sociali** e **Sicurezza**.

Dimensioni 3: Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

L'area modenese conquista il **primo posto** in regione grazie a un indicatore sintetico di 110,2 (rispetto al 107,9 dell'Emilia-Romagna e in lieve calo dal 110,9 precedente), evidenziando un recupero post-pandemico e una spiccata occupazione femminile. Tutti gli indicatori battono la media nazionale e ben sette superano quella regionale. I principali punti di forza nel 2024 includono i tassi di inattività e occupazione giovanile, la disoccupazione totale e giovanile, le giornate retribuite per i dipendenti e un divario di genere (nell'occupazione 2024 e nelle giornate retribuite 2023) meno marcato rispetto alla media. Si registrano invece lievi debolezze, pur con valori ampiamente sopra la media italiana, nel tasso di inattività 15-74 anni, nell'occupazione 20-64 anni e in un divario di genere nell'inattività ancora ampio a sfavore delle donne.

Dimensione 2: Istruzione e formazione

Modena si colloca in seconda posizione regionale dietro Bologna con un indice di 109,7 (in aumento dal 107,6). Tutti e nove gli indicatori superano il dato nazionale e cinque quello regionale. Tra i punti di forza spiccano la ridotta quota di NEET nel 2024, le ottime competenze alfa-numeriche e la bassa dispersione scolastica implicita negli studenti delle quinte superiori nell'A.S. 2024/25, la quota di laureati STEM del 2022 e l'elevata partecipazione alla formazione permanente nel 2024. Le criticità riguardano alcuni indicatori del livello di

istruzione nel 2024 che, pur superando il valore nazionale, restano sotto la media regionale: la percentuale di diplomati 25-64enni, la quota di neodiplomati immatricolati all'università e la percentuale di laureati 25-39enni.

Dimensione 1: Salute

L'area modenese si posiziona al settimo posto regionale con un indice di 108,3 (in leggero calo rispetto a 109,3 dell'edizione precedente), superiore sia al dato nazionale (100,0) sia a quello regionale (107,1). Tutti e nove gli indicatori superano il parametro nazionale e solo il tasso di mortalità maschile per tumore risulta peggiore di quello regionale. Il profilo positivo è sostenuto dagli elevati livelli di aspettativa di vita alla nascita per entrambi i sessi e da una contenuta mortalità generale e oncologica, specie femminile. La graduatoria regionale vede Modena tra le province virtuose insieme a Reggio-Emilia, Bologna, Parma, Rimini, Ravenna e Forlì-Cesena.

Dimensione 9: Ambiente

Con un indice di 103,4, Modena si attesta al secondo posto regionale insieme a Reggio Emilia e dietro Bologna, superando i riferimenti regionale (101,5) e nazionale (100,0). La qualità ambientale è avvantaggiata dall'elevata presenza di verde urbano pro-capite nel capoluogo nel 2023. Sul consumo di risorse si registra la seconda posizione regionale per quota di vetture ibride ed elettriche iscritte nel 2024, contro un consumo elettrico domestico 2023 poco virtuoso. Per la sostenibilità spiccano la densità di piste ciclabili 2023 (seconda dopo Bologna), la quota di solare sul totale delle rinnovabili e l'elevato numero di impianti fotovoltaici per kmq (seconda dopo Rimini, pur con una capacità media contenuta). Per contro, la quota totale di energia elettrica da fonti rinnovabili nel 2023 resta inferiore ai dati medio-regionali e nazionali. Sul rischio idrogeologico PAI, l'incidenza delle aree a pericolosità elevata è migliore della media regionale ma peggiore di quella nazionale.

Dimensione 5: Relazioni sociali

La provincia si posiziona al terzo posto in regione dietro Piacenza con un indice di 102,7, superiore al dato emiliano-romagnolo (100,9) e in crescita dal 101,6 dell'edizione precedente (anche per l'ingresso di tre nuovi indicatori). Sei indicatori su otto superano la media nazionale e cinque quella regionale. Tra i punti di forza figurano l'accessibilità scolastica per la disabilità nel 2022-2023 (postazioni informatiche adattate e presenza di alunni), la percentuale di concessioni di cittadinanza a cittadini stranieri nel 2023 (sopra il dato nazionale), l'alta incidenza di matrimoni misti nel 2023 e gli indici di sostenibilità sociale che pongono Modena tra le province emiliano-romagnole con i valori meno problematici degli indicatori considerati (dipendenza anziani 2024 e solitudine 2023). L'unica vera debolezza è rappresentata dalla ridotta presenza di istituzioni non profit per abitante nel 2022, che colloca Modena all'ultimo posto regionale.

Dimensione 7: Sicurezza

L'indicatore sintetico sale a 101,8 (rispetto all'88,8 dell'edizione precedente), portando Modena al terzo posto regionale insieme a Forlì-Cesena, Reggio Emilia e Piacenza, al di sopra dei valori emiliano-romagnolo (98,4) e nazionale. Cinque indicatori su otto superano il parametro italiano e sei quello regionale. Nel comparto criminalità 2023, la provincia emerge per i bassi tassi di truffe e frodi informatiche, per il minor numero di denunce per violenza sessuale (primo posto) e per un contenuto tasso di chiamate al 1522. Presentano margini di miglioramento le denunce per rapina (in linea con l'Italia ma peggiori della media regionale), mentre il tasso triennale di omicidi volontari costituisce il punto di debolezza, risultando superiore al valore medio regionale e nazionale. Sulla sicurezza stradale 2023, Modena è in linea con la regione: eccelle per il basso indice di lesività extraurbana, mentre richiedono attenzione l'indice di lesività totale (superiore al dato regionale) e il tasso di feriti, migliore del dato emiliano-romagnolo ma peggiore di quello italiano.

Quadrante +-: Punti di forza rispetto al dato nazionale e punti di debolezza rispetto al dato regionale

Questo quadrante comprende quattro dimensioni (rispetto alle cinque della precedente edizione), ordinate per positività decrescente: Qualità dei servizi, Politica e Istituzioni, Benessere economico e Innovazione, ricerca e creatività.

Dimensione 11: Qualità dei servizi

Modena occupa la terza posizione regionale dietro Bologna e Reggio Emilia con un indice di 107,4 (in crescita dal 106,8 dell'edizione precedente), allineato al valore regionale (107,4) e molto superiore a quello nazionale. Sette indicatori su nove superano la media italiana e cinque quella regionale. Nei servizi sociosanitari 2023 la provincia eccelle nei servizi per l'infanzia (seconda dietro Ravenna) e nella contenuta emigrazione ospedaliera. Nei servizi di pubblica utilità si rilevano criticità nelle interruzioni elettriche non programmate 2023 e nella copertura della rete internet ultraveloce 2023 (inferiore a regione e Italia), bilanciate dall'ottima raccolta differenziata e dalla ridotta durata dei processi civili 2024. Il territorio è tra i migliori per il contenuto sovraffollamento carcerario 2024, mentre la mobilità (passeggeri TPL per abitante nel capoluogo nel 2023) la colloca tra le province meno virtuose della regione e del Paese.

Dimensione 6: Politica e Istituzioni

Con un indicatore di 107,1 (stabile rispetto all'edizione precedente), Modena si colloca al sesto posto regionale, vicina ma inferiore alla media dell'Emilia-Romagna (108,2) e distante dal dato nazionale. Tutti e quattro gli indicatori superano il livello italiano e due anche quello regionale. L'inclusività istituzionale nel 2024 costituisce un punto di forza, con una più elevata rappresentanza femminile e giovanile nei consigli comunali, ai vertici della regione. Nell'amministrazione locale 2023 si osservano luci e ombre: la capacità di riscossione della Provincia supera la media nazionale ma resta sotto quella regionale (facendo meglio solo di Bologna), mentre la rigidità di spesa rappresenta il principale punto di debolezza, risultando superiore sia al dato regionale sia a quello nazionale e posizionando Modena al penultimo posto regionale davanti alla sola Reggio Emilia.

Dimensione 4: Benessere economico

La provincia si attesta in quarta posizione con Parma grazie a un indice di 103,2 (stabile rispetto alla precedente edizione), situandosi tra il dato nazionale più basso e quello regionale più alto (103,8). Cinque indicatori su sette superano sia il parametro italiano sia quello emiliano-romagnolo. La situazione reddituale 2023 è positiva, con un reddito medio disponibile pro-capite tra i più alti in regione e un'incidenza di pensioni basse (al 1° gennaio 2025) tra le più contenute. Anche il tasso di sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie nel 2024 rispecchia la media regionale ed è migliore di quella nazionale. Al contrario, Modena mostra risultati negativi, sia verso la regione sia verso l'Italia, nella disuguaglianza di genere retributiva tra i lavoratori dipendenti nel 2023 e nel tasso di attrattività turistica.

Dimensione 10: Innovazione, ricerca e creatività

Modena occupa la quarta posizione dietro Rimini con un indice di 101,4 (in crescita rispetto all'edizione precedente, ma basato su un paniere passato da tre a sei indicatori). Soltanto due dei sei parametri superano contemporaneamente la media regionale e nazionale. Sull'innovazione 2023 la provincia, al pari di gran parte della regione ad eccezione di Parma e Bologna, si posiziona sotto le medie di riferimento sia per incidenza di imprese manifatturiere ad alta tecnologia e servizi ad alta intensità di conoscenza, sia per numero di start-up innovative. Sulla ricerca si evidenzia un contrasto tra il primato regionale nella propensione alla brevettazione 2022 e l'ultimo posto nell'offerta culturale 2024. Infine, nel settore della creatività 2023, la quota di imprese attive risulta inferiore ai dati regionale e nazionale, mentre l'incidenza degli addetti supera entrambi i parametri di confronto.

Quadrante --: Punti di debolezza rispetto al dato nazionale e regionale

Questo quadrante comprende un'unica dimensione (rispetto alle due della passata edizione).

Dimensione 8: Paesaggio e patrimonio culturale

L'indicatore sintetico si attesta a 98,8 (in linea con la precedente edizione), collocando la provincia di Modena al penultimo posto regionale davanti alla sola Rimini, con un valore inferiore sia alla media dell'Emilia-Romagna

(101,0) sia a quella nazionale. Soltanto uno dei cinque indicatori analizzati supera entrambi i parametri di confronto. Per il patrimonio culturale si riscontrano criticità nella ridotta densità di verde storico e parchi urbani nel capoluogo nel 2023 e nella minore presenza di biblioteche nel 2024; la densità del patrimonio museale 2022 si posiziona invece in una fascia intermedia tra media regionale e nazionale. Sul fronte del paesaggio, la diffusione di aziende agrituristiche nel 2023 è in linea con il dato regionale ma inferiore a quello nazionale, mentre la copertura di aree di interesse naturalistico nel 2024 si colloca tra la media italiana e quella regionale, posizionando tuttavia Modena all'ultimo posto nel proprio gruppo di riferimento provinciale.